

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR19 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA – FACOLTÀ DI ARCHITETTURA INDETTA CON D.R. N. 2756/2016 DEL 14/11/2016

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.2 posti di professore associato per il settore concorsuale 08/E2 settore scientifico disciplinare ICAR19 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 550/2017 del 10/02/2017 e successiva integrazione con D.R. 896/2017 del 21/03/2017, è composta dai:

Prof.ssa Daniela ESPOSITO Ordinario, SSD ICAR19, Sapienza Università di Roma;
Prof. Aldo AVETA Ordinario, SSD ICAR19, Università di Napoli "Federico II";
Prof. Alessandro IPPOLITI Ordinario, SSD ICAR19, Università di Ferrara,

si riunisce il giorno 19/05/2017 alle ore 10.30 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma, piazza Borghese 9.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Roberta Maria DAL MAS;
Maria Grazia ERCOLINO;
Rossana MANCINI;
Simona Maria Carmela SALVO;
Nicola SANTOPUOLI.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura, prende visione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica di ciascun candidato. Tutta la documentazione viene analizzata rispetto ai criteri di valutazione individuale e comparativa descritti dal Bando, nonché utili per elaborare il profilo curricolare di ciascun candidato, insieme ad una breve valutazione collegiale, alla valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, dell'attività didattica svolta dai candidati in quanto titolari di corsi d'insegnamento ufficiali. Il tutto finalizzato ad una successiva discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati.

Preso atto del consistente numero dei candidati, dei relativi titoli e delle pubblicazioni presentate (**Allegato 1** al presente verbale) per la procedura di valutazione in oggetto, la Commissione, alle ore 16.15, decide, per il prosieguo delle attività, di riconvocarsi il giorno 9 giugno 2017, alle ore 10.00, presso i locali della Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma, via Antonio Gramsci 53, Roma.

La seduta è tolta alle ore 16.15

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Daniela ESPOSITO

Prof. Aldo AVETA

Prof. Alessandro IPPOLITI

Allegato n. 1 al verbale n. 2

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE DAI CANDIDATI

Candidata Roberta Maria DAL MAS

1) 2016 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

R.M. DAL MAS (2016). Restauro e nuove tecnologie: una impostazione di metodo, in R.M. Dal Mas (a cura di), *La basilica di San Paolo Maggiore a Bologna e palazzo Regis a Roma. Restauro e nuove tecnologie*, pp. 23-32, *Beni Architettonici e Paesaggio*, 4, Collana fondata e diretta da G. Carbonara (volume sottoposto ad una procedura di revisione e valutazione da parte di un comitato di referee (blind peer review)), ROMA: ARACNE editrice int.le S.r.l., ISBN: 9788854888548.

2) 2016 - Curatela

R.M. DAL MAS (2016). *La basilica di San Paolo Maggiore a Bologna e palazzo Regis a Roma. Restauro e nuove tecnologie*, *Beni Architettonici e Paesaggio*, 4, Collana fondata e diretta da G. Carbonara (volume sottoposto ad una procedura di revisione e valutazione da parte di un comitato di referee (blind peer review)), ROMA: ARACNE editrice int.le S.r.l., ISBN: 9788854888548.

3) 2016 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio) R.M. DAL MAS (2016). Il progetto della scala nella rifunzionalizzazione dello spazio storico: il palazzo 'Crepadona' a Belluno, in S. Parrinello, D. Besana (a cura di), *Reuso 2016. Contributi per la documentazione, conservazione e recupero del patrimonio architettonico e per la tutela paesaggistica*, pp. 600-608, FIRENZE: Edifir Edizioni Firenze s.r.l., ISBN: 9788879708166. Il testo è stato sottoposto a una commissione di referee composta da numerosi membri italiani e stranieri. "Contributi per la documentazione, conservazione e recupero del patrimonio architettonico e per la tutela paesaggistica" is a peer-reviewed book.

4) 2016 - Articolo in rivista

R.M. DAL MAS (2016), *La funzione museale negli edifici storici*, in «Progetto Restauro», 73, pp. 36-42, ISSN: 19747799.

5) 2015 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio) R.M. DAL MAS (2015). Preesistenza e progetto nella architetture di Giuseppe Momo, in III Congreso Internacional sobre Documentación, Conservación, y Reutilización del Patrimonio Arquitectónico y Paisajístico, Libro Cominuciones, pp. 755-762, VALENCIA: Editorial Universitat Politècnica de València, ISBN: 9788490483862. Los contenidos de esta publicación han sido evaluados por el Comité Científico que en ella se relaciona y según el procedimiento que se recoge en <http://reuso2015.blogs.upv.es/>.

6) 2015 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

R.M. DAL MAS (2015). Palazzo Cesi Camuccini a Cantalupo in Sabina: dal castello alla dimora signorile, in R.M. Dal Mas, R. Mancini (a cura di), *Cinte murarie e abitati. Restauro, riuso e valorizzazione*, pp. 145-154, *Beni Architettonici e Paesaggio*, 3, Collana fondata e diretta da G. Carbonara (volume sottoposto ad una procedura di revisione e valutazione da parte di un comitato di referee (blind peer review)), ROMA: ARACNE editrice int.le S.r.l., ISBN: 9788854887022.

7) 2014 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio) R.M. DAL MAS (2014). Interventi progettuali per la fruizione di chiese romane su preesistenze classiche: Sant'Angelo in Pescheria e San Lorenzo de' Speciali in Miranda, in: S. Bertocci, S. Van Riel (a cura di), *La cultura del restauro e della valorizzazione. Temi e problemi per un percorso internazionale di conoscenza*, vol. 2, pp. 673-680, FIRENZE: Ainea Editrice, ISBN: 9788860558299. Pubblicazione valutata con il metodo "duble blind pier review" da esperti nel campo dell'architettura e del restauro.

8) 2012 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

R.M. DAL MAS (2012). *Belluno e Feltre*. In: S. Pasquali, E. Kieven (a cura di), *Storia dell'architettura nel*

Veneto. Il Settecento, vol. Unico, pp. 214-221, VENEZIA: Marsilio Regione del Veneto, ISBN: 9788831712361.

9) 2012 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

R.M. DAL MAS (2012). L'evoluzione dell'impianto in alcune opere di Andrea Pozzo. In: R. Pancheri (a cura di), Andrea e Giuseppe Pozzo. vol. Unico, pp. 89-109, VENEZIA: Comitato Nazionale per le celebrazioni del terzo 2 centenario della morte di Andrea Pozzo (1709-2009) presso Fondazione Giorgio Cini, Venezia, ISBN: 9788865121122.

10) 2012 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

R.M. DAL MAS (2012). La formazione di Carlo Rainaldi nel contesto romano dei primi decenni del XVII secolo, i rapporti con Orazio Torriani: la chiesa di S.Francesco di Paola ai Monti. In: S. Benedetti (a cura di), Architetture di Carlo Rainaldi nel quarto centenario della nascita, vol. Unico, pp. 47-56, ROMA: Gangemi Editore, ISBN: 9788849224771.

11) 2012 - Articolo in rivista R.M. DAL MAS (2012). Orazio Torriani e l'intervento sulle preesistenze in alcune chiese romane. QUADERNI DELL'ISTITUTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA, Fascicoli 55/56, pp. 121-132, ISSN: 0485-4152.

12) 2010 - Articolo in rivista R.M. DAL MAS (2010). Il palazzo dei Convertendi, 1937: criteri per la restituzione grafica e analisi descrittiva dell'organismo architettonico. QUADERNI DELL'ISTITUTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA, Fascicolo 53, pp. 5-24, ISSN: 0485-4152.

13) 2010 - Articolo in rivista R.M. DAL MAS (2010). Considerazioni sulla rappresentazione di Antonio Lafreri dei palazzi romani del primo Cinquecento. QUADERNI DELL'ISTITUTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA, Fascicolo 53, pp. 47-50, ISSN: 0485-4152.

14) 2010 - Articolo in rivista

R.M. DAL MAS (2010). Il rilievo di Palazzo Nuovo e i percorsi museali. PALLADIO, 45 - Gennaio-Giugno, pp. 49-56, ISSN: 0031-0379.

15) 2009 - Articolo in rivista R.M. DAL MAS (2009). Valore del monumento e progetto in tre edifici bellunesi. Collegio dei Gesuiti, "Crepadona", Villa Doglioni-Dalmas. DOLOMITI, 4 - Agosto, pp. 43-51, ISSN: 1126-2095.

16) 2008 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio) R.M. DAL MAS (2008). Il reimpiego nell'architettura tra Cinquecento e Seicento. La basilica dei SS. Cosma e Damiano a Roma. In: J.F. Bernard, P. Bernardi, D. Esposito (a cura di), Il reimpiego in architettura. Recupero, trasformazione, uso, vol. Unico, pp. 419-430, ROMA: Colletion de l'Ecole Francaise de Rome - 418, ISBN: 9782728308569.

17) 2006 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio) R.M. DAL MAS (2006). Una ricostruzione del processo di formazione del quartiere Monteverde. In: R. Casseti, G. Spagnesi (a cura di), Roma contemporanea. Storia e progetto, vol. Unico, pp. 186-195, ROMA: Gangemi Editore, ISBN: 9788849211320.

18) 2005 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio) R.M. DAL MAS (2005). L'isolamento del Tempio di Antonino e Faustina e il ridisegno del prospetto del complesso di S. Lorenzo de' Speziali in Miranda. In: M.P. Sette (a cura di), Gustavo Giovannoni. Riflessioni agli albori del XXI secolo. vol. Unico, pp. 179-186, ROMA: Bonsignori Editore, ISBN: 8875973725.

Candidata Maria Grazia ERCOLINO

1. Monografia o trattato scientifico

M.G. Ercolino, La città negata. Il Campo Carleo al Foro Traiano: genesi, crescita e distruzione, GbEditoria, Roma 2013, pp. 476, ill., ISBN: 9788898158294; (Pubblicazione1.pdf)

2. Contributo in Atti di convegno M.G. Ercolino, Documentare l'assenza: la distruzione del quartiere de' Pantani a Roma, in F. Capano, M.I. Pascariello, M. Vison (a cura di), Delli aspetti dei paesi. Vecchi e nuovi media per l'immagine del paesaggio, Cirice 2016, VII Convegno Internazionale di Studi, Napoli 2016, Tomo II, Rappresentazione, memoria, conservazione, pp. 1-10, ISBN 978-88-99930-01; (Pubblicazione2.pdf)

3. Contributo in Atti di convegno

M.G. Ercolino, Tra conservazione e restauro partecipato, riflessioni sul Grande Cretto di Burri a Gibellina, in Biscontin G. Driussi G. (a cura di), Eresia ed ortodossia nel restauro:progetti e realizzazioni, Edizioni Arcadia Ricerche, Marghera-Venezia 2016, pp. 323-333, ISBN 978-88-95409-20-7; (Pubblicazione3.pdf)

4. Contributo in Atti di convegno

M.G. Ercolino, Il COR-TEN come materia significativa nel recupero degli edifici storici: alcune riflessioni, in REUSO 2015, III Congreso Internacional sobre Documentación, Conservación, y Reutilización del Patrimonio Arquitectónico y Paisajístico, Editorial Universitat Politècnica de València, Valencia 2015, pp. 731-738, ISBN: 978-84-9048-386-2; (Pubblicazione4.pdf)

5. Contributo in Atti di convegno

M.G. Ercolino, Forme antiche, nuovi materiali: reintegrare con l'acciaio corten, in: Biscontin G. Driussi G. (a cura di), Metalli in architettura. Conoscenza, conservazione, innovazione, Edizioni Arcadia Ricerche, Marghera-Venezia 2015, pp. 135-147, ISBN: 978-88-95409191; (Pubblicazione5.pdf)

6. Articolo in rivista

M.G. Ercolino, Le rovine dimenticate. Identità, conservazione e valorizzazione dei resti archeologici nella periferia romana, in «Il Capitale culturale. Studies on the Value of Cultural Heritage», X, 2014, pp. 439-469, ISSN 2039-2362; (Pubblicazione6.pdf)

7. Contributo in Atti di convegno

M.G. Ercolino, Riflessione sui margini delle aree archeologiche urbane, in G. Biscontin G. Driussi (a cura di), Conservazione e valorizzazione dei siti archeologici. Approcci scientifici e problemi di metodo, Edizioni Arcadia Ricerche, Marghera-Venezia 2013, pp. 87-98, ISBN: 9788895409177; (Pubblicazione7.pdf)

8. Articolo in rivista

M.G. Ercolino, Roberto Longhi. Idee sul restauro, in «Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura», voll. 55-56, 2010-2011 (ma 2012), pp. 165-172, ISSN: 0485-4152; (Pubblicazione8.pdf)

9. Saggio in volume (Capitolo o Saggio)

M.G. Ercolino, Preliminary Assessment Report on the Anyuan Temple, in M. Micheli, Zhan Chang Fa (eds), Preserving Chengde. Preliminary Studies and Research in Anticipation of a Conservation Master Plan for Chengde Mountain Resort and its Outlying Temples, Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente - Gangemi, Roma 2010, pp. 249-265, 284-295, 332-343, ISBN: 9788849218244; (Pubblicazione9.pdf)

10. Contributo in Atti di convegno

M.G. Ercolino, The Grande Cretto in Gibellina. Issues related to the conservation of art, memory and landscape, in M. Stefanaggi (a cura di), Art d'aujourd'hui. Patrimoine de demain. Conservation et restauration des oeuvres contemporaines, Paris, 24-26 giugno 2009, SFIIC, Champ-sur-Marne 2009, pp. 268-275, ISBN: 9782905430168 ; (Pubblicazione10.pdf)

11. Contributo in Atti di convegno

M.G. Ercolino, Due opere michelucciane a Roma, in M. Docci, M.G. Turco (a cura di), L'architettura dell'"altra" modernità. Atti del XXVI Congresso di Storia dell'Architettura, Gangemi, Roma 2008, pp. 388-399, ISBN: 9788849219012; (Pubblicazione11.pdf)

12. Contributo in Atti di convegno M.G. Ercolino, Preservation in situ and urban stratigraphy. The Trajan's Forum in Rome, in H. Kars – R. M. van Heeringen (eds), Preserving Archaeological Remains in situ, Institute for Geo and Bioarchaeology, Amsterdam 2008, pp. 233-244, ISBN: 9789077456101; (Pubblicazione12.pdf)

13. Contributo in Atti di convegno

M.G. Ercolino, Gli spolia e Il fenomeno del reimpiego nella chiesa di Santa Vittoria a Monteleone Sabino, in J-F. Bernard, P. Bernardi, D. Esposito (a cura di), Il reimpiego in architettura. Recupero, trasformazione, uso, Ecole Française, Roma 2008, pp. 337-347, ISBN: 9782728308569; (Pubblicazione13.pdf)

14. Articolo in rivista M.G. Ercolino, Editoriale, in "Materiali e Strutture. Problemi di Conservazione", vol. I, 2007, nn. 1-2, pp. 3-5, ISSN: 1121-2373; (Pubblicazione14.pdf)

15. Contributo in Atti di convegno M.G. Ercolino, The Role of the Colour in the Reuse of ancient Marbles in the Fifteenth-Century Rome, in M. Stefanaggi (a cura di), Couleur & Temps. La couleur en conservation et restauration, SFIIC, Champs-Sur-Marne 2006, pp. 358-365, ISBN: 9782905430168; (Pubblicazione15.pdf)

16. Contributo in Atti di convegno

M.G. Ercolino, The preservation of ruins. The topicality of Cesare Brandi's Theory, in J. Delgado Rodrigues, J. M. Mimoso (ed), Theory and Practice in Conservation. A tribute to

Cesare Brandi, Lisbon, 4-5 may 2006, Laboratório Nacional de Engenharia Civil, Lisbona 2006, pp. 205-214, ISBN: 9789724920733;(Pubblicazione16.pdf)

17. Saggio in volume

M.G. Ercolino, Il trauma delle rovine dal monito al restauro, in G. Tortora (a cura di), Semantica delle rovine, Manifesto libri, Roma 2006, pp. 137-166, ISBN: 9788872855089; (Pubblicazione17.pdf)

18. Voce (in dizionario o enciclopedia)

M.G. Ercolino, voce relativa a Lippi Giovanni di Bartolomeo (Nanni di Baccio Bigio), in Dizionario Biografico degli Italiani, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 2005, vol. LXV, pp. 209-212, ISBN: 9788812000326; (Pubblicazione18.pdf)

Candidata Rossana MANCINI

1. MANCINI ROSSANA (2016), Some considerations on Roman building techniques in the early fifth century AD, in James W.P. Campbell et al. (a cura di), Further Studies in the History of Construction, The Construction History Society, Queens' College, University of Cambridge, 8-10 aprile 2016, Cambridge 2016, pp. 99-108. ISBN 978-0-9928751-2-1 (referaggio con esperti anonimi – double blind peer review).

2. MANCINI ROSSANA (2015), Roma capitale supera le antiche mura. Il circuito murato e lo sviluppo urbano, in A. Marmorì et al., Architettura e città. Problemi di conservazione e valorizzazione, Altralinea Edizioni, Firenze 2015, pp. 79-87. ISBN 978-88-98743-57-5 (referaggio con esperti anonimi).

3. MANCINI ROSSANA (2015), Lo sviluppo della cinta muraria di Ninfa alla luce delle nuove acquisizioni, in R.M. Dal Mas, R. Mancini, Cinte murarie e abitati. Restauro, riuso e valorizzazione, Aracne Editrice Internazionale, Roma 2015, pp. 75-81. ISBN 978-88-548-8702-2 (referaggio con esperti anonimi).

4. MANCINI ROSSANA (2014), Il restauro delle mura di Ninfa. Il delicato rapporto fra le rovine e il giardino, in S. Bertocci, S. Van Riel (a cura di), La cultura del restauro e della valorizzazione. Temi e problemi per un percorso internazionale di conoscenza, Altralinea, Firenze 2014, pp. 959-966. ISBN 978-88-6055-829-9 (referaggio con esperti anonimi).

5. MANCINI ROSSANA (2012), La venerazione irragionevole del passato non uccida il presente e l'avvenire. Roma capitale e il recinto delle Mura Aureliane, in "Storia Urbana", 136-137, pp. 97-122. ISSN 0391-2248. (referaggio con esperti anonimi - rivista in classe "A")

6. MANCINI ROSSANA (2012), The Restoration of the Aurelian Walls from the nineteenth century until today, in Chen Wei (a cura di), 南京城墙与罗马城墙比较 - Comparative Study on the City Walls of Nanjing and Rome, Southeast University Press, Nanjing, 2012, pp. 121-130, ISBN 978-7-5641-3854-7 (referaggio con esperti anonimi).

7. MANCINI ROSSANA (2012), Le fonti per lo studio dei materiali lapidei nella Conca Aquilana, in R. Mancini (a cura di), Le pietre aquilane. Processi di approvvigionamento della pietra e sue forme di lavorazione nell'architettura storica, Ginevra Bentivoglio Editoria, Roma 2012, pp. 9-14. ISBN 978-88-95-064-91-8

8. MANCINI ROSSANA (2012), La Conca Aquilana: inquadramento storico territoriale in R. Mancini (a cura di), Le pietre aquilane. Processi di approvvigionamento della pietra e sue forme di lavorazione nell'architettura storica, Ginevra Bentivoglio Editoria, Roma 2012, pp.14-18. ISBN 978-88-95-064-91-8

9. MANCINI ROSSANA (2012), La pietra nell'architettura aquilana in R. Mancini (a cura di), Le pietre aquilane. Processi di approvvigionamento della pietra e sue forme di lavorazione nell'architettura storica, Ginevra Bentivoglio Editoria, Roma 2012, pp.18-37. ISBN 978-88-95-064-91-8

10. MANCINI ROSSANA (2012), Le cave dell'area aquilana e i processi di produzione degli elementi lapidei in R. Mancini (a cura di), Le pietre aquilane. Processi di approvvigionamento della pietra e sue forme di lavorazione nell'architettura storica, Ginevra Bentivoglio Editoria, Roma 2012, pp. 38-61. ISBN 978-88-95-064-91-8

11. MANCINI ROSSANA (2012), Le cave di Poggio Picenze in R. Mancini (a cura di), Le pietre aquilane. Processi di approvvigionamento della pietra e sue forme di lavorazione

nell'architettura storica, Ginevra Bentivoglio Editoria, Roma 2012, pp. 65-77. ISBN 978-88-95-064-91-8

12. MANCINI ROSSANA (2012), Le cave di Scoppito in R. Mancini (a cura di), Le pietre aquilane. Processi di approvvigionamento della pietra e sue forme di lavorazione nell'architettura storica, Ginevra Bentivoglio Editoria, Roma 2012, pp. 81-88. ISBN 978-88-95-064-91-8

13. MANCINI ROSSANA (2011), Lo studio dei processi di approvvigionamento della pietra come ausilio alla conoscenza dell'architettura. Le cave dell'area aquilana, con particolare attenzione a quelle di Lucoli, in Actas del Séptimo Congreso Nacional de Historia da la construcción. Santiago de Compostela 26-29 de octubre de 2011, Instituto Juan de Herrera, Madrid 2011, Vol. 1, pp. 833-840. ISBN 978-84-9728-371-7

14. MANCINI ROSSANA (2010), Le mura urbane di Cerveteri, considerazioni sul restauro, in "Quaderni del Dipartimento Patrimonio Architettonico e Urbanistico", n. 37-40, pp. 255-260. ISBN 88-492-1774-2

15. MANCINI ROSSANA (2008), Prime osservazioni sui restauri altomedievali alla cinta muraria di Amelia in Umbria, in "Quaderni del Dipartimento Patrimonio Architettonico e Urbanistico", n. 35-36, pp. 197-204. ISBN 88-492-1774-2

16. MANCINI ROSSANA (2008), Il recupero dei materiali nella costruzione e nella riparazione delle mura aureliane di Roma, in J.-F. Bernard, Ph. Bernardi, D. Esposito, con la collaborazione di P. Dillmann, L. Foulquier, R. Mancini, Il reimpiego in architettura. Recupero, trasformazione, uso, École Française de Rome, Dipartimento di Storia dell'Architettura, Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici, École Française de Rome, Roma, pp. 303-313. ISBN 978-2-7283-0856-9

17. MANCINI ROSSANA (2007), Carte, raccomandazioni e documenti internazionali: un quadro di aggiornamento, in Giovanni Carbonara, Trattato di Restauro architettonico, vol. IX (primo aggiornamento), UTET, Torino, pp. 607-638. ISBN 978-88-598-0123-8

18. MANCINI ROSSANA (2005), Studio e progetto di restauro di due monumenti, le Mura Aureliane di Roma e la cinta muraria di Ninfa, in G. Palmerio (a cura di), Appunti di Restauro. Metodi e tecniche per l'architettura, pp. 37-42, Roma, Palombi Editori, ISBN 9788876214899

Candidata Simona Maria Carmela SALVO

Libri

1. Restaurare il Novecento. Storia esperienze e prospettive in architettura, Quodlibet, Macerata 2016, pp. 144, ISBN: 9788874628049.

2. Il Convento della SS. Annunziata di Ascoli Piceno, D'Auria Editrice, Ascoli Piceno 2012, pp. 262, ISBN: 9788890716201.

3. Il Padiglione Bonucci di Perugia. Storia e restauro di un monumento dimenticato, Volumnia, Perugia 2010, 262 pp., ISBN: 9788889024478.

Articoli

4. Conservation and modern architecture. Fortune and misfortune of the School of Mathematics at "Sapienza" University (G. Ponti, 1932-1935), in "Frontiers of Architectural Research", Higher Education Press Limited Company, Production and hosting by Elsevier B.V., 2015, 4, pp. 186-201, ISBN 2095-2635.

5. Le conseguenze del restauro. Dopo il restauro del grattacielo Pirelli, "Palladio", 2014, 53 (gennaio-giugno), pp. 99-106, ISSN - 0031-0379.

6. Pequenas intervenções para grandes monumentos: a escola de Matemática de Gio Ponti na cidade universitária de Roma, 1935-2013, "Pós. Revista do programa de pós graduação em arquitetura e urbanismo da Fauusp", 2013, 33, pp. 271-286, ISSN: 1518-9554.

7. Quartieri moderni al Bivio. Il Villaggio Olimpico di Roma fra trasformazione e conservazione, in "Il secondo progetto. Interventi sull'abitare pubblico", a c. di F. De Matteis e B. Todaro, vol. II, Prospettive, Roma 2012, pp. 159-171, ISBN: 9788889400807.

8. L'intervento sull'architettura contemporanea. Esperienze e tendenze prevalenti, 'Avayxh', 2009, 58, pp. 40-45, con Giovanni Carbonara, ISSN: 1129-8219.

9. Facciate continue I. Dopo il restauro del grattacielo Pirelli, "L'architetto italiano", 2006, 14, pp. 92-97, e Facciate continue II. Storia, tecnologia e restauro di un sistema costruttivo italiano, "L'architetto italiano", 2006, 13, pp. 74-77 ISSN: 1824-0526.

10. A restauração do arranha-céu Pirelli: a resposta italiana a uma questão internacional, "Pós. Revista do programa de pós graduação em arquitetura e urbanismo da Fauusp", 2006, giugno, 19, pp. 201-210, ISSN: 1518-9554.

Atti di Convegni

11. Trent'anni d'interventi sull'architettura del Novecento: il punto di vista della cultura italiana del restauro. Atti del convegno "Conservando el pasado, proyectando el futuro. Tendencias en la restauración monumental en el siglo XXI", Zaragoza 11-12 aprile 2013, Institución Fernando el Católico, Diputación Provincial de Zaragoza, Zaragoza, 2016, pp. 123-140, traduzione in inglese dell'autrice, pp. 281-293, ISBN: 978 84 9911 419 4.

12. Restauro fruizione culturale e sostenibilità nella Cina attuale: il caso delle pagode, in "Quale sostenibilità per il restauro?". Atti del convegno, Bressanone, 1-4 Luglio 2014, Padova 2014, pp. 385-396 (con Yang Hui), ISSN 9788895409184.

13. Upgrading 20th Century Historic Buildings in Accordance to Principles of Energy Efficiency / Riqualficazione energetica dell'edilizia residenziale storica del Novecento, in "Edifici di valore storico: progettare la riqualficazione / Historical existing buildings: designing the retrofit". Atti del convegno Aicarr, Roma 26-28 febbraio 2014, Roma 2014, pp. 579 -594 (con F. Mancini, Rosa Toscano), ISBN: 9788895620183.

14. Rome's Olympic Village 1960-2010: from maintenance to scientific value assessment. Atti del convegno "La Sauvergarde de l'Architecture Moderne", a c. di F. Vanlaethem e M. J. Therrien, Presses de L'Université du Québec, Montréal, 2014, pp. 203-212, ISBN 978 2 7605 3467.

15. Il destino delle vetrate nel restauro del grattacielo Pirelli di Milano: ubi maior minor cessat. Atti del convegno "Il vetro nell'architettura del XX secolo: conservazione e restauro", Mendrisio (CH), Accademia di Architettura, a c. di F. Graf, Mendrisio Academy Press, Lugano 2011, pp. 418-443, ISBN: 9788887624502.

Capitoli in libri

16. Stabilimento di Santa Margherita a Perugia e I manicomi provinciali italiani, un'eredità complessa fra memoria e oblio, "I complessi manicomiali in Italia", a c. di C. Ajroldi, M.A. Crippa, G. Doti, L. Guardamagna, C. Lenza, M. L. Neri, Electa, Milano 2013, pp. 226-229 e pp. 368-376, ISBN: 9788837096489.

17. Il restauro della ex 'Casa Gil' di Trastevere a Roma, Luigi Moretti (1932-1935), in "Trattato di Restauro architettonico. Terzo aggiornamento", a c. di G. Carbonara, Utet, Torino 2008, pp. 257-284, ISBN: 9788859803423.

18. Grattacielo Pirelli. Cronaca di un restauro, in "Saggi in onore di Gaetano Miarelli Mariani", Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura, Bonsignori, Roma 2007, pp. 571-580, ISBN: 9788875974015.

Candidato Nicola SANTOPUOLI

1) 2016 - Articolo in rivista

2016. N. SANTOPUOLI, M. ANDRETTA, F. COPPOLA, A. MODELLI, L. SECCIA, Proposal for a new environmental risk assessment methodology In Cultural Heritage Protection. DOI:<http://dx.doi.org/10.1016/j.culher.2016.08.001> pp.1-11. In JOURNAL OF CULTURAL HERITAGE - ISSN:1778-3674.

2) 2016 - Articolo in rivista

2016 - N. SANTOPUOLI, S. SARMATI, Il restauro dell' altare maggiore della chiesa di Santa Maria del Priorato in: Rehabend 2016, Construction Pathology, Rehabilitation Technology and Heritage Management, 24-27 Maggio 2016, Burgos (Spain). pp. 2038-2046, ISBN: 978-84-608-7941-1.

3) 2016 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

2016 - N. SANTOPUOLI, E. LUCCHI, The hydrogeological in high tectonic and lithostratigraphic sensitivity environment, a study case in romagna first hills: Cusercoli medieval castle, in Atti del Convegno internazionale dell'Accademia Nazionale dei Lincei: Resilienza delle città d'arte alle catastrofi idrogeologiche: successi e insuccessi

dell'esperienza italiana, Poster contributions, «Atti dei Convegni Lincei» 3054 novembre 2014, Roma, pp.71-90.

4) 2015 - Contributo in rivista

2015 - N. SANTOPUOLI, Il rilievo del colore per il restauro delle superfici architettoniche, in: Disegno per il restauro: oltre il rilievo, G. CARBONARA, M. CENTOFANTI, R. MINGUCCI (a cura di), pp: 11.1-11.10, DISEGNARECON n. 8 (2015). ISSN - 1828 - 5961.

5) 2014 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

2014 -- L. DE CARLO, M. F. MANCINI, N. SANTOPUOLI. La Sala del Mappamondo a Palazzo Venezia in: Prospettive architettoniche conservazione digitale, divulgazione e studio G.M. Valenti (a cura di), pp. 283-309, vol. 1, Collana Studi e Ricerche n. 26, Sapienza Università Editrice. ISBN 978-88-98533-45-9; DOI 10.13133/ 978-88-98533-45-9.

6) 2014 - Contributo in rivista

2014 - N. SANTOPUOLI, I. PECORARO, Historic Centers Restoration and Ancient Buildings Energetic Efficiency Improvement. Journal of Building Construction and Planning Research, n. 2, pp. 209-215.

7) 2014 - Contributo in Atto di congresso in volume

2014 - ALVISI, N. SANTOPUOLI, C. SODANO, Lacuna's treatment in restoration and technological innovation. in :6th International Congress on Science and Technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin. Proceedings Valmar Roma pp. 115-121, vol. II, Athens, Greece. 22-25 ottobre 2013.

8) 2012 - Contributo in Atto di congresso in volume

2012 - N. SANTOPUOLI, F. MAIETTI, A. ALVISI, A. SYLOS LABINI, Restauro e colore dei Centri storici fra identità e salvaguardia in M. Rossi, A. Siniscalco (a cura di), "Colore e Colorimetria. Contributi multidisciplinari", Atti dell'VIII Conferenza del colore, 13-14, settembre 2012, Facoltà di Ingegneria, Università di Bologna, Maggioli, Santarcangelo di Romagna 2012, Vol. VIII A, pp. 229-234.

9) 2012 - Contributo in rivista

2012 - N. Santopuoli, E. Concina, S. Sarmati, The conservation of the Church of the Nativity in Bethlehem and the preliminary restoration project of the decorated surfaces. JOURNAL OF CULTURAL HERITAGE, p. 1-30.

10) 2012 - Contributo in rivista

2012 - F. CUMO, G. PIRAS, N. SANTOPUOLI, L'ottimizzazione tecnologica ed energetica negli edifici storici. AR, vol. 103, p. 33-36.

11) 2011 - Contributo in volume

2011 - N. SANTOPUOLI, A contribuição da ciência para a restauração dos bens monumentais. PÓS. REVISTA DO PROGRAMA DE PÓS-GRADUAÇÃO EM ARQUITETURA E URBANISMO DA FAUUSP, p. 205-210.

12) 2008 - Contributo in volume

2008 - N. SANTOPUOLI, M. FANTINI, F. PERSIANI, L. SECCIA, V. VIRGILLI, Monitoring of the conservation state of the internal wall surfaces of Room with Golden Vault in the Domus Aurea. In: Tiano Piero, Pardini Carla. Proceedings of the International Workshop - In Situ Monitoring of Monumental Surfaces. Firenze, 27-29 ottobre 2008, vol. 1, p. 77-86, Firenze: Edifir.

13) 2008 - Contributo in volume

2008 - N. SANTOPUOLI, SECCIA L, Il rilievo del colore nel campo dei beni culturali: linee metodologiche ed applicazioni. In: GIOVANNI CARBONARA. TRATTATO DI RESTAURO ARCHITETTONICO SECONDO AGGIORNAMENTO. vol. X, p. 141-163, Torino: UTET Scienze Tecniche.

14) 2008 - Contributo in volume

2008 - N. SANTOPUOLI, SECCIA L., Sviluppi delle tecniche analitiche e diagnostiche per la conservazione. In: GIOVANNI CARBONARA. TRATTATO DI RESTAURO ARCHITETTONICO SECONDO AGGIORNAMENTO. vol. X, p. 165-191, Torino: UTET Scienze Tecniche.

15) 2007 - Contributo in volume

2007 - S. CURUNI, SANTOPUOLI N., Pompei. Via dell'Abbondanza. Ricerche, restauri e nuove tecnologie. p. 1-311, MILANO: Skira Editore.

16) 2006 - Contributo in rivista

N. SANTOPUOLI (2006). Il restauro delle Villa Romana del Casale di Piazza Armerina: struttura e aggiornamento tecnologico. PAESAGGIO URBANO, vol. 1, p. 40-45.

17) 2005 - Contributo in volume

2005 - A. ALDROVANDI, C. BILIOTTI, S. PORCINAI, N. SANTOPUOLI, L. SPERANZA, Il Camerino di alabastro del Castello Estense di Ferrara. Diagnostica e studio per ipotesi ricostruttive in 3D dei rilievi di Antonio Lombardo. OPD RESTAURO, vol. 17, p. 121-130.

18) 2004 - Contributo in volume

2004 - N. SANTOPUOLI, I MÜLLER, A. MUSOLFF, L. SECCIA, Shape memory alloys for the conservation of cultural heritage: new applications also for a real reversibility in the restoration operation. In: Alexander Mielke, Folkmar Bornemann, Rudolf Hilfer, Stefan Luckhaus, Alexander Mielke, Stefan Müller.. Analysis, Modeling and Simulation of Multiscale Problems . Stoccarda, 02 2004, vol. DFG-Schwerpunktprogramm 1095: , p. 1-7, Stoccarda:A. Mielke, editor.

VERBALE N. 3

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n. 2 posti di professore associato per il settore concorsuale 08/E2 settore scientifico disciplinare ICAR19 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 550/2017 del 10/02/2017 e successiva integrazione con D.R. 896/2017 del 21/03/2017, composta da:

Prof.ssa Daniela ESPOSITO Ordinario, SSD ICAR19, Sapienza Università di Roma;
Prof. Aldo AVETA Ordinario, SSD ICAR19, Università di Napoli "Federico II";
Prof. Alessandro IPPOLITI Ordinario, SSD ICAR19, Università di Ferrara,

si riunisce il giorno 09/06/2017 alle ore 10.00 presso la Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma, via Antonio Gramsci 53, Roma, al fine di proseguire i lavori di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum* e dell'attività didattica.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a redigere, per ciascun candidato, un profilo curriculare ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, una relazione sulla valutazione complessiva dei candidati.

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione con i candidati.

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

(ALLEGATO 1 AL VERBALE N.3)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE N.3)

La Commissione decide quindi di convocare i candidati per la verifica delle competenze linguistiche il giorno 4 luglio 2017, alle ore 10.00, presso la sede della Facoltà di Architettura di piazza Borghese 9 (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura).

La seduta è tolta alle ore 15.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Daniela ESPOSITO
Prof. Aldo AVETA
Prof. Alessandro IPPOLITI

Allegato n.1 al verbale n. 3.

PROFILO CURRICOLARE E VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA DEI CANDIDATI

Candidata Roberta Maria DAL MAS

Profilo curricolare

La candidata presenta nel suo curriculum 48 pubblicazioni a partire dal 1990, ossia dalla data della sua laurea. La stessa ha presentato, ai fini della valutazione, 18 pubblicazioni comprensive di 11 contributi in volume, 6 articoli in riviste scientifiche e di classe A, 1 curatela (La basilica di San Paolo Maggiore a Bologna e palazzo Regis a Roma. Restauro e nuove tecnologie, 2016). La Commissione verifica che almeno 3 dei prodotti scientifici presentati sono riferiti agli ultimi 5 anni. La candidata ha conseguito il titolo di specializzazione in Restauro dei Monumenti nel 1993 e il titolo di Dottore di Ricerca nel 1996. Dopo essere stata titolare di un assegno di ricerca triennale (2003-2006) e aver svolto corsi come professore a contratto presso la Facoltà di Architettura Valle Giulia di Roma, ricopre il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma dal 2006 (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura). È titolare dal 2006 del corso di Elementi di Restauro architettonico e poi di Caratteri costruttivi degli edifici storici (Sapienza Università di Roma, Facoltà di Architettura). Insegna poi dal 2013 Elementi di Restauro e dal 2014 nel Laboratorio di Restauro, della medesima Facoltà. Insegna inoltre presso la Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio della Sapienza dal 2014. Ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di II fascia nel 2014 (ASN 2012-13). Ha svolto progetti di ricerca di Ateneo, 3 in qualità di responsabile scientifico e come componente di gruppi di ricerca dal 2007 ed è stata impegnata in esperienze di schedatura di Beni architettonici per la Regione Lazio dal 1999 al 2005. Membro del Consiglio direttivo della rivista "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura", è ed è stata impegnata in attività di collaborazione e rappresentanza per organi universitari come il Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura (Rappresentante dei Ricercatori nella Giunta di Dipartimento dal 2013 al 2016; collaborazione al Coordinatore del Dottorato di ricerca dal 2012) e nell'organizzazione (con partecipazione e pubblicazione di atti) di un convegno su "Cinte murarie e città murate" (2005). Ha inoltre partecipato a numerosi seminari, congressi e colloqui nazionali e internazionali ed è componente del Collegio di dottorato in Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dal 2012.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curricolare della candidata di ottimo livello.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha affrontato con attenzione temi legati alla storia dell'architettura moderna e di trasformazione del contesto urbana, con particolare riguardo al XVII e XIX secolo. La produzione scientifica si è sviluppata con continuità ed è congrua con le tematiche del settore concorsuale. Lo studio di personalità attive in Roma (si pensi al contributo sull'operato di Torriani su alcune chiese di Roma) e in ambito veneto (nei contributi su edifici nel bellunese) e quelli più mirati alla conoscenza storico-critica delle opere architettoniche e i criteri dei loro restauri e sistemazioni museali (si pensi alle osservazioni contenute in numerosi contributi e saggi su nuove tecnologie e restauro, su alcuni interventi di allestimento museale di edifici storici), sono affrontati in un'ottica di coscienza critica, mai limitata alla dimensione dello specifico oggetto di studio.

Si tratta, in tutti i casi, di prodotti ottimi per strategia di ricerca, dalla città al singolo monumento, con un continuo verificarsi dei diversi livelli di lettura della realtà architettonica-per articolazione del metodo e originalità interpretativa. Ulteriori approfondimenti tematici, sul tema del reimpiego nella basilica dei SS. Cosma e Damiano in Roma, completano un quadro di interessi scientifici che connota una figura di studiosa di ottimo livello scientifico.

Candidata Maria Grazia ERCOLINO

Profilo curriculare

La candidata presenta nel suo curriculum 49 pubblicazioni a partire dal 1999. Per la valutazione presenta 18 pubblicazioni di cui 1 monografia (La città negata. Il Campo Carleo al Foro Traiano: genesi, crescita e distruzione, 2013), 11 contributi per atti di convegno, 3 articoli in rivista, 2 saggi in volume e 1 voce di Dizionario. La Commissione verifica che almeno 3 dei prodotti scientifici presentati sono riferiti agli ultimi 5 anni.

La candidata ha conseguito il titolo di specialista in Restauro dei Monumenti nel 2001 e il titolo di Dottore di Ricerca nel 2004. Dopo essere stata titolare di un assegno di ricerca biennale (2005-2007) e aver svolto corsi come professore a contratto presso la Facoltà di Architettura Ludovico Quaroni di Roma, ricopre il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma dal 2007 (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura), insegnando discipline del settore ICAR 19.

Ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di II fascia nel 2015 (ASN 2012-13). Ha svolto progetti di ricerca di Ateneo, 1 in qualità di responsabile scientifico, dal 2008. Membro del Comitato di Redazione di "Materiali e Strutture" (dal 2004), è ed è stata impegnata in attività di collaborazione e rappresentanza per organi universitari come la Facoltà e il Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura (Membro Commissione Programmazione L. Quaroni e Coordinatore del Corso di laurea magistrale in Architettura e Restauro dell'Architettura e Architettura (Restauro), Dottorato di ricerca) e nella partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curriculare della candidata di ottimo livello.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha affrontato con attenzione temi legati alla lettura delle trasformazioni urbane soprattutto in senso diacronico con notevole apporto di fonti documentarie e riorganizzazione degli apparati grafici e catastali, in particolare dell'area del Foro Traiano e del Campo Corleo (tema degli studi di dottorato). Altri studi hanno riguardato il tema delle rovine: una tematica affrontata sia sotto il punto di vista della teoria al confronto con la teoria di C. Brandi, sia in rapporto con la realtà delle periferie urbane, con specifico riguardo a quella romana.

Lo studio di personalità attive in Roma (si pensi al contributo sulle due architetture di Michelucci) e sul Gretto a Gibellina di Burri (che è stato oggetto di due saggi fra quelli presentati) e quelli più mirati agli aspetti del restauro, sia sotto il punto di vista della teoria (si pensi al saggio su R. Longhi) sia relativi all'uso del materiale moderno nei restauri, sono stati affrontati con consapevolezza e approccio critico in un quadro di interessi scientifici che connota una figura di studiosa con diversi ambiti di ricerca condotti con approccio di livello molto buono.

Candidata: Rossana MANCINI

Profilo curricolare

La candidata presenta nel suo curriculum 43 pubblicazioni a partire dal 1994, ossia dalla data della sua specializzazione. Si è specializzata in Restauro dei monumenti e ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca nel 1998. La Commissione verifica che almeno 3 dei prodotti scientifici presentati sono riferiti agli ultimi 5 anni. Ha svolto corsi come titolare presso la Facoltà di Architettura Valle Giulia di Roma dal 2008 (Elementi di Restauro architettonico e Caratteri costruttivi degli edifici storici), ricopre il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma dal 2007 (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura). Insegna presso la Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio della Sapienza dal 2014. Ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di II fascia nel 2014 (ASN 2012-13). Ha svolto progetti di ricerca di Ateneo, 4 in qualità di responsabile scientifico, dal 2001 ed è stata impegnata in esperienze di progettazione e consulenza per restauri delle mura medievali di Cerveteri e di Ninfa. Membro del Consiglio direttivo della rivista "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura", del Comitato di Redazione di "Materiali e Strutture" e del Comitato scientifico della collana Dialoghi infra architettura, è stata impegnata in attività di collaborazione e rappresentanza nella Commissione di Ateneo per l'innovazione della ricerca (2009-14). Collabora all'organizzazione (con partecipazione e pubblicazione di atti) di un convegno su "Cinte murarie e città murate" (2005) e ha partecipato a numerosi seminari, congressi e colloqui nazionali e internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curricolare della candidata di livello molto buono.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha affrontato con particolare attenzione temi legati alla storia dell'architettura, militare e civile, della storia urbana degli ultimi secoli e delle tecniche costruttive, con specifici affondi sull'approvvigionamento dei materiali. Lo studio di esempi di architetture fortificate come le mura aureliane di Roma (tema del suo dottorato di ricerca) ha indotto la studiosa ad occuparsi, nel corso degli anni, di aspetti legati all'architettura fortificata di altre cinte murarie di città come Ninfa e Cerveteri, per le quali ha pubblicato contributi sulla storia costruttiva e sui restauri, ha inoltre indirizzato le ricerche verso lo studio dei materiali da costruzione e delle forme di approvvigionamento ed estrazione degli stessi dai luoghi d'origine (si pensi ai contributi, riuniti in una pubblicazione curata dalla candidata sulle cave dell'aquilano). Altri contributi sono stati mirati alla conoscenza storico-critica delle trasformazioni urbane della città di Roma, sempre delimitata idealmente dalla cinta delle mura aureliane, dopo l'Unità d'Italia.

Si tratta, soprattutto nei casi relativi ai temi sulle tecniche costruttive e ai materiali da costruzione, di prodotti scientifici ottimi per metodo e strategia di ricerca, condotti con capacità espressive caratteristicamente sintetiche ma non per questo meno efficaci, espressione di una progressiva maturazione dei temi stessi di ricerca.

La studiosa ha un profilo di livello scientifico molto buono, che dimostra soprattutto nell'attività editoriale e in quella di ricerca.

Candidata Simona Maria Carmela SALVO

Profilo curricolare

La candidata presenta nel suo curriculum 72 pubblicazioni a partire dal 1995, ossia dopo la data della sua tesi di laurea. Ha conseguito la specializzazione in Restauro dei Monumenti nel 1997 e ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca nel 1999. Dopo aver svolto corsi come professore a contratto presso la Scuola di Architettura dell'Università di Ascoli Piceno (dal 2005 al 2006), ha ricoperto il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato prima presso la Scuola di Architettura dell'Università di Camerino e poi, dal 2011 presso la Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura). Insegna presso la Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio della Sapienza dal 2014 ed è Affiliata professor presso l'Auburn University of Alabama USA (2014). Ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di II fascia nel 2016 (ASN 2012-13). Ha svolto progetti di ricerca di Ateneo, 2 in qualità di responsabile scientifico, dal 2006 ed è stata impegnata in esperienze di ricerca per il Dipartimento di Matematica della Sapienza, la Regione Lombardia e per la basilica di S. Francesco di Assisi.

Membro del Consiglio scientifico di due riviste nazionali e internazionali è stata impegnata nell'organizzazione (con partecipazione e pubblicazione di atti) di convegni e seminari nazionali e internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curricolare della candidata di livello molto buono.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha affrontato con attenzione soprattutto temi legati alla storia dell'architettura moderna e alle problematiche della conservazione e del restauro. La produzione scientifica si è sviluppata con continuità ed è congrua con le tematiche del settore concorsuale. Lo studio di opere d'architettura contemporanee ha condotto la studiosa ad occuparsi, con opportuni riferimenti documentari e rilievi, in alcuni casi, diretti delle opere oggetto di ricerca, di aspetti interpretativi e soprattutto di riflessioni in merito alla conservazione e al loro restauro. Vengono fornite descrizioni degli interventi accompagnate da riflessioni sulla natura delle motivazioni che hanno comportato le scelte operative descritte. Si segnalano al riguardo le pubblicazioni sul restauro del Grattacielo Pirelli di Milano, presente in alcune delle pubblicazioni presentate per la valutazione, sulla Scuola di Matematica alla Città universitaria di Roma, sul Villaggio Olimpico sempre in Roma: contributi affrontati in un'ottica di coscienza critica che si aprono a dimensioni più ampie di riflessione teorica generale. A questi temi si affiancano ricerche sul restauro oggi in Cina, frutto di attività svolta nell'ambito del progetto di ricerca col DiAP, in particolare sulle problematiche relative alla conservazione delle Pagode, sulla riqualificazione energetica delle architetture del Novecento, come aspetto della conservazione e del riuso del patrimonio architettonico.

La candidata svolge attività di ricerca e didattica con interessi ampi e diversificati, con un continuo verificarsi dei diversi livelli di lettura della realtà architettonica, con originalità interpretativa. Ulteriori approfondimenti, su temi di architettura medievale e moderna, su episodi architettonici come la SS.ma Annunziata di Ascoli Piceno e l'edificio S. Margherita di Perugia, integrano il quadro degli interessi scientifici della studiosa con un profilo di livello scientifico molto buono.

Candidato Nicola SANTOPUOLI

Profilo curricolare

Il candidato presenta nel suo curriculum 165 pubblicazioni a partire dal 1991, ossia dalla data della sua tesi di laurea e ha presentato, ai fini della valutazione, 18 pubblicazioni comprensive di 11 contributi in volume e atti di convegno e 7 articoli in riviste scientifiche e di classe A. La Commissione verifica che almeno 3 dei prodotti scientifici presentati sono riferiti agli ultimi 5 anni. Il candidato, dopo aver svolto corsi come docente a contratto presso la Facoltà di Architettura di Ferrara (1999), per il Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna (1996-2000), per il Master in Restauro strutturale dei monumenti e dell'edilizia storica dell'Università di Padova (2002-2004), per il corso di Tecnologie per la conservazione e il Restauro dei beni culturali della Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara (2002-2005), per il corso di "Rilievo e la documentazione per il restauro", presso la Scuola per il Restauro del Mosaico della Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio di Ravenna, Ferrara, Forlì, Cesena e Rimini - sezione distaccata della Scuola di Restauro dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze (1997-2008); dal 2006 ricopre il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura). Titolare dal 2006 del corso di Elementi di Restauro architettonico e poi di Caratteri costruttivi degli edifici storici (Sapienza Università di Roma, Facoltà di Architettura) e di Teoria e Tecnica del Restauro (2014-2015) presso la medesima Facoltà, ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di II fascia nel 2016 (ASN 2012-13). Ha svolto progetti di ricerca di Ateneo, 12 in qualità di responsabile scientifico e 1 in qualità di componente del gruppo di ricerca PRIN. Dal 2001 al 2003 è coinvolto, in qualità di esperto nel campo del restauro e della formazione, in missioni governative in Siria, Iran e Cipro, per United Nations Development e per il Ministero Affari Esteri - D.G.C.S nei programmi della missione italiana di cooperazione allo sviluppo nel settore del patrimonio culturale.

Ha tenuto numerose conferenze dal 1997 e, dal 1996, è stato docente di corsi e seminari di aggiornamento e di formazione in settori attinenti al Settore scientifico disciplinare di pertinenza del Bando.

Dal 2016 è esperto scientifico dal Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca del MIUR per le valutazioni dei progetti di cooperazione internazionale CHANGES - JPI Cultural Heritage - call: "HERITAGE+". Referee per riviste e case editrici nazionali e internazionali e Membro del Comitato scientifico della rivista "Kermes" e della rivista "Il Ponte" (dal 2012), dirige inoltre la collana "Archeometria, Tecnologia e Conservazione" (dal 2011) della Edizioni ETS di Pisa, e con il prof. Spiridione Curuni, le collane "Architettura-Restauro" (dal 2010) (ED. PLUS di Pisa) e "Quaderni di Architettura" (dal 2002) (Nardini editore).

Curatore di una rubrica su "Paesaggio urbano" (dal 2008) è stato anche membro del Comitato di redazione della rivista "Arkos: I grandi restauri" (dal 2000 al 2002).

Il candidato presenta un'intensa (soprattutto a partire dal 2007), costante e articolata attività di servizio per lo svolgimento di incarichi di tipo rappresentativo e gestionale per la Facoltà di Architettura e il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura di "Sapienza" Università di Roma. Fra queste si segnalano la direzione del Master di I livello in "Gestione del Processo edilizio - Project Management (2010-11 - Facoltà di Architettura "Valle Giulia" e 2016 - Facoltà di Architettura di Sapienza); le deleghe da parte della Presidenza della Facoltà di Architettura per l'Orientamento ed il Tutorato (dal 2015); la partecipazione come membro del Collegio del Dottorato del DISDRA (2012-13); la partecipazione come membro del collegio e la collaborazione al Coordinatore del Dottorato di Facoltà di Architettura "Riqualificazione e Recupero insediativo" (2006-16); la carica di membro della Commissione di Autovalutazione della Facoltà di Architettura della Sapienza (dal 2013 al 2015); la partecipazione come membro del Consiglio del Master di II livello in "Adeguamento liturgico e progettazione di chiese" della Facoltà di Architettura "Valle Giulia" ((2007-2010); la presidenza della Commissione didattica del CdL in Scienze dell'Architettura (2007-2009) e del CdL magistrale in Architettura (Restauro) (2007-11).

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curricolare del candidato di eccellente livello.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato ha affrontato con attenzione e costanza temi su aspetti scientifici e teorici del restauro, sullo studio storico-tecnico del costruito; sul rilievo e sulla documentazione e sugli approfondimenti diagnostici, sui criteri e sulle modalità esecutive negli interventi di restauro.

L'impegno di ricerca e didattico del candidato, caratterizzato anche dalla partecipazione a numerosi convegni e seminari, è stato incentrato sullo studio, la protezione ed il restauro del patrimonio architettonico ed archeologico, con particolare attenzione al rilievo, alla documentazione fotografica, sia tradizionale che con tecnologie avanzate e alla diagnostica applicata allo studio delle strutture e dei materiali dei manufatti architettonici, archeologici ed artistici. Si segnalano fra gli altri i contributi sui fattori di rischio ambientale e la raccolta di dati microclimatici, sulla valutazione e gestione del rischio nei beni culturali, con particolare riferimento all'analisi dei rischi relativi agli effetti dell'ambiente microclimatico; sulla diagnostica sotto il punto di vista della metodologia d'indagine per i centri storici; alcuni studi sulla struttura idrogeologica dell'area del castello di Cusercoli (Forlì); sulle lacune e la loro reintegrazione. Un altro settore di ricerca e di sperimentazione è quello della valutazione dell'efficienza energetica nei centri storici, della sostenibilità ambientale e dell'adeguamento impiantistico. Altri contributi sul restauro della chiesa di S. Maria del Priorato e su alcune analisi multispettrali e colorimetriche per il monitoraggio e il controllo dei processi di pulitura e degli interventi di restauro sulle superfici architettoniche (pitture murali, mosaici, paramenti lapidei e coloriture) e sugli interventi di protezione delle strutture della Villa romana di Piazza Armerina, prima della completa sostituzione delle coperture, e la necessità di riflettere sulla manutenzione e aggiornamento tecnologico e tecnico delle strutture di protezione esistenti (realizzate su progetto di F. Minissi) arricchiscono il quadro di una personalità connotata e rivolta allo studio di aspetti teorici e operativi del restauro con una notevole propensione verso la sperimentazione di moderne tecnologie e l'applicazione su casi concreti di restauro e conservazione. L'attività scientifica del candidato si completa anche con la partecipazione in qualità di esperto nel campo del restauro e della formazione a missioni governative internazionali (Siria, Iran e Cipro) in programmi della missione italiana di cooperazione allo sviluppo nel settore del patrimonio culturale, completando un quadro di interessi scientifici che connota una figura di studioso di buon livello scientifico.

Allegato n.2 al verbale n. 3.
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI CANDIDATI

CANDIDATA: ROBERTA MARIA DAL MAS

La candidata, specializzata in Restauro dei Monumenti nel 1993 e Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni architettonici nel 1996, dal 2006 è Ricercatrice a tempo indeterminato nel Settore scientifico ICAR19 (Restauro).

La candidata è autrice di 48 lavori scientifici originali editi dal 1990.

Tutte le 18 pubblicazioni selezionate soddisfano il criterio di lavori scientifici originali *in-esteso* e pubblicati in sedi editoriali autorevoli. Si rileva in particolare come gli ambiti di pubblicazione siano su innumerevoli sedi editoriali di buona e spesso eccellente collocazione internazionale. Questi mostrano la capacità di un significativo impatto su una vasta comunità scientifica di riferimento.

La candidata soddisfa il criterio di essere Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle categorie di cui all'allegato 1 del verbale 1 della presente procedura valutativa. La produzione è congrua e continua a partire dal 1990, successivamente al conseguimento della Laurea, con un sensibile incremento dal Dottorato di ricerca e particolarmente intensa negli ultimi anni.

La qualità della produzione scientifica, valutata sulla base della originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate, raggiunge un ottimo livello, un notevole impatto sulla comunità scientifica e mostra una elevata serietà metodologica della candidata.

L'esperienza didattica, continua a partire dal 1997 in qualità di docente a contratto e poi di professore titolare dal 2006, è ben consolidata con incarichi di insegnamento attinenti al settore disciplinare ICAR 19 in Corsi di laurea magistrale e, dal 2014, presso la Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio della "Sapienza" Università di Roma. La candidata fa parte, dal 2014 al 2016, della Giunta di Dipartimento, in qualità di rappresentante dei Ricercatori ed è impegnata in attività organizzative del Dottorato di Ricerca di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura.

La candidata ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Molteplici sono le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

Nel confronto con gli altri candidati la candidata dimostra il profilo di una studiosa seria, di livello ottimo per l'impegno nelle attività accademiche, intensamente impegnata nella attività di ricerca dove è capace di raggiungere risultati di ottimo livello scientifico.

CANDIDATA: MARIA GRAZIA ERCOLINO

La candidata, specializzata in Restauro dei Monumenti nel 2001 e Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni architettonici nel 2004, è dal 2007 Ricercatrice a tempo indeterminato presso la Facoltà di Architettura, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura.

La candidata è autrice di 49 lavori scientifici originali dal 1999. Tutte le 18 pubblicazioni selezionate soddisfano il criterio di lavori scientifici originali *in-esteso* e pubblicati in sedi editoriali che offrono garanzie di autorevolezza e terzietà. Le pubblicazioni mostrano un buon impatto sulla comunità scientifica.

La candidata soddisfa il criterio di essere Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle categorie di cui all'allegato 1 del verbale 1 della presente procedura valutativa. La produzione scientifica con pubblicazioni è congrua con l'ICAR 19 e si è sviluppata su tematiche relative alle rovine, al restauro archeologico e ad alcuni specifici aspetti di teoria del restauro.

La qualità della produzione scientifica, valutata sulla base della originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate è di livello molto buono e di buon impatto nell'ambito degli studi disciplinari.

L'esperienza didattica è ampia e continua a partire dal 2005, con incarichi di docenza e in qualità di titolare di insegnamenti attinenti al settore scientifico ICAR 19 dal 2007, in Corsi di laurea magistrale e in Corsi di Master.

La candidata è Coordinatrice del Corso di Laurea magistrale in Architettura (Restauro) e ha partecipato a ricerche nazionali e internazionali.

Molteplici sono le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

Nel confronto con gli altri candidati dimostra il profilo di una studiosa preparata, di livello ottimo per l'impegno nelle attività accademiche, con una attività di ricerca, centrata su specifici aspetti disciplinari dove è capace di cogliere risultati molto buoni.

CANDIDATA: ROSSANA MANCINI

La candidata, specializzata in Restauro dei Monumenti nel 1994 e Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni architettonici nel 1998, dal 2007 è Ricercatrice a tempo indeterminato nel Settore scientifico ICAR19 (Restauro).

La candidata è autrice di 43 lavori scientifici originali dal 1994. Tutte le 18 pubblicazioni selezionate soddisfano il criterio di lavori scientifici originali *in extenso* e pubblicati in sedi editoriali autorevoli.

La candidata soddisfa il criterio di essere Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici compresi nelle categorie di cui all'allegato 1 del verbale 1 della presente procedura valutativa.

La produzione scientifica e le relative pubblicazioni sono congrue con il Settore scientifico ICAR19 (Restauro) e continue dal 1994, come si evince dal *curriculum vitae*. Diversi contributi fanno parte di un volume a cura della candidata edito nel 2012.

La qualità della produzione scientifica, valutata sulla base della originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate, è di livello e di impatto molto buono nell'ambito degli studi disciplinari del settore relativo allo studio delle tecniche costruttive e di quello relativo alle strutture fortificate nel Lazio.

L'esperienza didattica è ampia e continua a partire dal 2008, come titolare di insegnamenti in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale e in corsi di Master di I livello. Dal 2014 è titolare di un insegnamento presso la Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio di Sapienza Università di Roma.

La candidata è stata componente della Commissione di Ateneo per l'Innovazione della Ricerca (Sapienza Università di Roma – 2009/2014) e ha partecipato a ricerche nazionali di Ateneo, in alcuni casi come Responsabile scientifico e in una di queste anche come Responsabile scientifico per il relativo Assegno di Ricerca.

Varie sono le partecipazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore.

Nel confronto con gli altri candidati dimostra un profilo di una studiosa seria, di solida e comprovata esperienza, di livello molto buono per i risultati raggiunti nella ricerca e per l'impegno nelle attività accademiche.

CANDIDATA: SIMONA SALVO

La candidata, specializzata in Restauro dei Monumenti nel 1997 e Dottore di Ricerca dal 1999, è Ricercatrice a tempo indeterminato dal 2006 e fino al 2011 presso l'Università di Camerino e dal 2011 presso la Facoltà di Architettura, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura di Sapienza Università di Roma.

La candidata è autrice di 72 lavori e pubblicazioni scientifici originali dal 1994.

Tutte le 18 pubblicazioni selezionate soddisfano il criterio di lavori scientifici originali *in extenso* e pubblicati in sedi editoriali autorevoli. Si rileva che l'impatto sulla comunità scientifica sia in generale molto buono, soprattutto in riferimento a temi che hanno sviluppato argomenti collegati al Dottorato di ricerca.

La candidata soddisfa il criterio di essere Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle categorie di cui all'allegato 1 del verbale 1 della presente procedura valutativa.

La produzione scientifica e le relative pubblicazioni sono congrue con il settore disciplinare di riferimento e continue in particolare negli ultimi 10 anni, come si evince dal *curriculum vitae*.

La qualità della produzione scientifica, valutata sulla base della originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate, è di livello e di impatto molto buoni nell'ambito degli studi disciplinari.

L'esperienza didattica è ampia, variegata e continua a partire dal 2007, con incarichi di insegnamento in corsi di laurea e corsi di laurea magistrale. Nel 2014 è Affiliate Professor presso l'Auburn University of Alabama USA.

La candidata ha partecipato a ricerche nazionali ed è titolare di accordo scientifico di collaborazione internazionale con l'Università di S. Paolo del Brasile.

Varie sono le partecipazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore.

Nel confronto con gli altri candidati dimostra un profilo di una studiosa seria, di solida esperienza, impegno nelle attività internazionali di cooperazione e di livello molto buono per i risultati raggiunti nella ricerca.

CANDIDATO: NICOLA SANTOPUOLI

Il candidato è dal 2006 Ricercatore a tempo indeterminato presso la Facoltà di Architettura, Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura, Sapienza Università di Roma.

Il Candidato è autore di 165 lavori scientifici originali dal 1991.

Tutte le 18 pubblicazioni selezionate soddisfano il criterio di lavori scientifici originali *in-estenso* e pubblicati in sedi editoriali autorevoli. Queste mostrano la capacità di un significativo impatto su una vasta comunità scientifica di riferimento.

Il candidato soddisfa il criterio di essere Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle categorie di cui all'allegato 1 del verbale 1 della presente procedura valutativa. La produzione è congrua con il Settore scientifico disciplinare ICAR19 (Restauro) e si presenta continua a partire dall'anno 1991.

La qualità della produzione scientifica valutata sulla base della originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle tematiche delle pubblicazioni presentate raggiunge nel complesso un buon livello, un alto impatto, un solido impianto metodologico e mostra un'attenzione soprattutto per l'aggiornamento continuo in riferimento alle più recenti ricerche nel campo diagnostico e tecnologico per la conservazione del patrimonio storico-artistico, tematiche condotte con consapevolezza teoretica e di sicuro sviluppo per ricerche future.

L'esperienza didattica, continua a partire dal 1999, in qualità di docente a contratto presso diversi Atenei nazionali e a Damasco, in Siria (per conto dell'Università di Pisa) e poi, dal 2006 in qualità di professore titolare, presso la Facoltà di Architettura della Sapienza di Roma, è ben consolidata con incarichi di insegnamento in Corsi di laurea e corsi di laurea magistrale e in corsi di Master. È inoltre, dal 2010, Direttore del Master di I livello in Gestione del Processo edilizio.

Il candidato collabora con l'Ordine degli Architetti di Roma con lezioni per l'aggiornamento per la formazione professionale e per la redazione, dal 2014, di un "Protocollo per la verifica dei metodi di risanamento dall'umidità di risalita nelle strutture murarie di valore storico-artistico", come rappresentante del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (Sapienza Università di Roma), insieme con l'IsCR-MiBACT, il Politecnico di Milano, l'Università del Salento, il CNR e l'IFA "N. Carrara".

Il candidato è stato Presidente di Commissioni didattiche del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura e del Corso di Laurea magistrale in Architettura (Restauro) (2007-2011) e ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Svariate sono le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

Nel confronto con gli altri candidati dimostra il profilo di uno studioso serio, di livello eccellente per l'impegno nelle attività accademiche; nella attività di ricerca è capace di cogliere risultati scientifici nel complesso di buon livello, con contributi particolarmente significativi soprattutto per gli aspetti legati alle nuove tecnologie, allo studio dei materiali innovativi e alla diagnostica nel campo della conservazione del patrimonio storico-artistico, sia in ambito nazionale sia a livello internazionale.

VERBALE 4

ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEI CANDIDATI

Il giorno 04/07/2017 alle ore 10.00 presso i locali del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura di questo Ateneo, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata di n. 2 professori universitari di II fascia presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura di questo Ateneo per il settore concorsuale 08/E2 settore scientifico disciplinare ICAR19 - per proseguire nelle attività previste dal Bando di concorso.

Risultano presenti i seguenti Professori:

- 1) Daniela ESPOSITO Ordinario, SSD ICAR19, Sapienza Università di Roma;
- 2) Aldo AVETA Ordinario, SSD ICAR19, Università di Napoli "Federico II";
- 3) Alessandro IPPOLITI Ordinario, SSD ICAR19, Università di Ferrara,

Si procede all'appello nominale dei candidati.

Risultano assenti: nessuno

Risultano presenti:

1. Roberta Maria DAL MAS;
2. Maria Grazia ERCOLINO;
3. Rossana MANCINI;
4. Simona Maria Carmela SALVO;
5. Nicola SANTOPUOLI.

Previo accertamento della loro identità personale (**Allegato A**), i candidati vengono invitati a prendere posto in aula.

Si procede, ai sensi dell'art. 1 del Bando, in ordine alfabetico, all'accertamento delle competenze linguistiche degli stessi mediante una prova di lettura ad alta voce e traduzione di un passo in lingua inglese tratto dalla letteratura scientifica di settore. Al termine la Commissione valuta che:

La candidata Roberta Maria DAL MAS possiede le competenze linguistiche richieste dall'art. 1 del Bando.

La candidata Maria Grazia ERCOLINO possiede le competenze linguistiche richieste dall'art. 1 del Bando.

La candidata Rossana MANCINI possiede le competenze linguistiche richieste dall'art. 1 del Bando.

La candidata Simona Maria Carmela SALVO possiede le competenze linguistiche richieste dall'art. 1 del Bando.

Il candidato Nicola SANTOPUOLI possiede le competenze linguistiche richieste dall'art. 1 del Bando.

Al termine la Commissione redige una relazione, contenente:

- i. giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed agli altri titoli;
- ii. Indicazione dei candidati selezionati per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione indica i due candidati selezionati per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento:

Roberta Maria Dal Mas, con valutazione all'unanimità;

Nicola Santopuoli, con valutazione a maggioranza dei componenti.

Il Presidente, invita la Commissione. quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente la relazione finale.

La suddetta relazione viene stesa, insieme ai verbali che, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, verranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

Roma, lì 04/07/2017

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

La Commissione:

1) Presidente Prof.ssa Daniela ESPOSITO
Ordinario, SSD ICAR19, Sapienza Università di Roma;

2) Membro Prof. Aldo AVETA
Ordinario, SSD ICAR19, Università Di Napoli "Federico II";

3) Segretario Prof. Alessandro IPPOLITI
Ordinario, SSD ICAR19, Università di Ferrara.

VERBALE N. 5 RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.2 posti di professore associato per il settore concorsuale 08/E2 settore scientifico disciplinare ICAR19 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura di questo Ateneo, nominata con D.R. 896/2017 del 21/03/2017, è composta dai:

Prof.ssa Daniela ESPOSITO Ordinario, SSD ICAR19, Sapienza Università di Roma;
Prof. Aldo AVETA Ordinario, SSD ICAR19, Università di Napoli "Federico II";
Prof. Alessandro IPPOLITI Ordinario, SSD ICAR19, Università di Ferrara,

si riunisce il giorno 04/07/2017 alle ore 10.00 presso Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura di questo Ateneo per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella **riunione preliminare (telematica)** - Verbale n. 1- che si è tenuta il giorno 24/04/2017, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Daniela ESPOSITO Ordinario, SSD ICAR19, Sapienza Università di Roma e al Prof. Alessandro IPPOLITI Ordinario, SSD ICAR19, Università di Ferrara.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito allegato 1 al verbale n. 1 (**Allegato 1**, alla presente Relazione finale) a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati, consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** che si è tenuta il giorno 19/05/2017 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma, piazza Borghese 9, ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura, ha avviato l'esame analitico e congiunto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica trasmessa da ciascun candidato in formato elettronico. Tutta la documentazione è stata analizzata rispetto ai criteri di valutazione individuale e comparativa descritti dal Bando, nonché utili per elaborare il profilo curricolare di ciascun candidato, insieme ad una breve valutazione collegiale, alla valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, dell'attività didattica svolta dai candidati in quanto titolari di corsi d'insegnamento ufficiali. Il tutto finalizzato ad una successiva discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati.

La Commissione, preso atto del consistente numero dei candidati e dei relativi titoli e pubblicazioni presentati per la procedura di valutazione in oggetto, ha stabilito di riconvocarsi, per il prosieguo delle attività, il giorno 9 giugno 2017, ore 10.00, presso i locali della Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma, via Antonio Gramsci 53, Roma.

Nella **terza riunione** che si è tenuta il giorno 09/06/2017 presso la Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma, via Antonio Gramsci 53, Roma, sono proseguiti i lavori di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum* e dell'attività didattica.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, ha proceduto a redigere, per ciascun candidato, un profilo curriculare ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, una relazione sulla valutazione complessiva dei candidati.

Le risultanze, già riportate nell'allegato 1 del Verbale 3, sono nuovamente accluse alla presente relazione (**Allegato 2** alla presente relazione).

Successivamente, la Commissione ha effettuato una **valutazione complessiva**, allegato 2 al Verbale n. 3 (**Allegato 3** alla presente Relazione finale) dei candidati ed ha proceduto alla valutazione comparativa per l'individuazione del vincitore della procedura.

Nella **quarta seduta**, in data 04/07/2017, la Commissione ha proceduto alla verifica delle competenze linguistiche dei candidati, così come previsto dall'art.1 del Bando, valutando tutti i candidati in modo positivo.

Al termine la Commissione, sulla base delle valutazioni complessive formulate, e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato vincitori della procedura in epigrafe:

Roberta Maria Dal Mas, con valutazione all'unanimità;

Nicola Santopuoli, con valutazione a maggioranza dei componenti.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi) viene consegnato - unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento.

La Relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (file word o pdf convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it.

La Relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 14.00 del 04/07/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Daniela ESPOSITO Ordinario, SSD ICAR19, Sapienza Università di Roma;
Prof. Aldo AVETA Ordinario, SSD ICAR19, Università di Napoli "Federico II";
Prof. Alessandro IPPOLITI Ordinario, SSD ICAR19, Università di Ferrara.

ALLEGATO 1

(Allegato n. 1 al verbale n. 1)

RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati** e li fa propri:

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 18 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: lingua inglese.

Criteri di valutazione individuale:

Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie: - lavori originali pubblicati su riviste ISI; - lavori originali pubblicati sulle riviste ad elevato contenuto scientifico contenute nella lista pubblicata dalla conferenza dei Presidi di Architettura e soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010, ovvero classificate di categoria A o di categoria "scientifica" nelle più recenti classifiche ANVUR; - prodotti editoriali con carattere scientifico ed elevata diffusione (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico ovvero innovativo nella trasmissione del sapere, disegni e rappresentazioni multimediali di elevato contenuto scientifico); - progetti innovativi di opere ed artefatti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico-tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010); - brevetti o licenze. Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.

Criteri comparativi:

1) criteri rilevanti di uguale importanza: - Numero lavori scientifici originali in extenso, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi, o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà; - Qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate; - Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale; - Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, corsi di Dottorato di ricerca, corsi di Master o di formazione; - Responsabilità di, o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali; - Periodi di studio ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali o nazionali.

2) ulteriori criteri (di minore rilevanza): - Posizione di primo, secondo, ultimo autore o di corresponding author (rilevanza residuale dato il significato non sempre omogeneo); - Periodi di formazione e ricerca svolti in Italia o all'estero presso qualificati centri di ricerca; - Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; - Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review); - Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche; - Attività di revisore per conto di riviste ISI o Scopus; - Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso; - Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo; - Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD).

Modalità di accertamento delle competenze linguistiche dei candidati: lettura e traduzione di un brano in lingua 'in presenza'.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, facendo riferimento ai criteri inseriti nel bando; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione;
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica.

Allegato n. 2

(Allegato n.1 al verbale n. 3)

PROFILO CURRICOLARE E VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA.

Candidata Roberta Maria DAL MAS

Profilo curricolare

La candidata presenta nel suo curriculum 48 pubblicazioni a partire dal 1990, ossia dalla data della sua laurea. La stessa ha presentato, ai fini della valutazione, 18 pubblicazioni comprensive di 11 contributi in volume, 6 articoli in riviste scientifiche e di classe A, 1 curatela (La basilica di San Paolo Maggiore a Bologna e palazzo Regis a Roma. Restauro e nuove tecnologie, 2016). La Commissione verifica che almeno 3 dei prodotti scientifici presentati sono riferiti agli ultimi 5 anni. La candidata ha conseguito il titolo di specializzazione in Restauro dei Monumenti nel 1993 e il titolo di Dottore di Ricerca nel 1996. Dopo essere stata titolare di un assegno di ricerca triennale (2003-2006) e aver svolto corsi come professore a contratto presso la Facoltà di Architettura Valle Giulia di Roma, ricopre il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma dal 2006 (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura). È titolare dal 2006 del corso di Elementi di Restauro architettonico e poi di Caratteri costruttivi degli edifici storici (Sapienza Università di Roma, Facoltà di Architettura). Insegna poi dal 2013 Elementi di Restauro e dal 2014 nel Laboratorio di Restauro, della medesima Facoltà. Insegna inoltre presso la Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio della Sapienza dal 2014. Ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di II fascia nel 2014 (ASN 2012-13). Ha svolto progetti di ricerca di Ateneo, 3 in qualità di responsabile scientifico e come componente di gruppi di ricerca dal 2007 ed è stata impegnata in esperienze di schedatura di Beni architettonici per la Regione Lazio dal 1999 al 2005. Membro del Consiglio direttivo della rivista "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura", è ed è stata impegnata in attività di collaborazione e rappresentanza per organi universitari come il Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura (Rappresentante dei Ricercatori nella Giunta di Dipartimento dal 2013 al 2016; collaborazione al Coordinatore del Dottorato di ricerca dal 2012) e nell'organizzazione (con partecipazione e pubblicazione di atti) di un convegno su "Cinte murarie e città murate" (2005). Ha inoltre partecipato a numerosi seminari, congressi e colloqui nazionali e internazionali ed è componente del Collegio di dottorato in Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dal 2012.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curricolare della candidata di ottimo livello.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha affrontato con attenzione temi legati alla storia dell'architettura moderna e di trasformazione del contesto urbana, con particolare riguardo al XVII e XIX secolo. La produzione scientifica si è sviluppata con continuità ed è congrua con le tematiche del settore concorsuale. Lo studio di personalità attive in Roma (si pensi al contributo sull'operato di Torriani su alcune chiese di Roma) e in ambito veneto (nei contributi su edifici nel bellunese) e quelli più mirati alla conoscenza storico-critica delle opere architettoniche e i criteri dei loro restauri e sistemazioni museali (si pensi alle osservazioni contenute in numerosi contributi e saggi su nuove tecnologie e restauro, su alcuni interventi di allestimento museale di edifici storici), sono affrontati in un'ottica di coscienza critica, mai limitata alla dimensione dello specifico oggetto di studio.

Si tratta, in tutti i casi, di prodotti ottimi per strategia di ricerca, dalla città al singolo monumento, con un continuo verificarsi dei diversi livelli di lettura della realtà architettonica-per articolazione del metodo e originalità interpretativa. Ulteriori approfondimenti tematici, sul tema del reimpiego nella basilica dei SS. Cosma e Damiano in Roma, completano un quadro di interessi scientifici che connota una figura di studiosa di ottimo livello scientifico.

Candidata Maria Grazia ERCOLINO

Profilo curriculare

La candidata presenta nel suo curriculum 49 pubblicazioni a partire dal 1999. Per la valutazione presenta 18 pubblicazioni di cui 1 monografia (La città negata. Il Campo Carleo al Foro Traiano: genesi, crescita e distruzione, 2013), 11 contributi per atti di convegno, 3 articoli in rivista, 2 saggi in volume e 1 voce di Dizionario. La Commissione verifica che almeno 3 dei prodotti scientifici presentati sono riferiti agli ultimi 5 anni.

La candidata ha conseguito il titolo di specialista in Restauro dei Monumenti nel 2001 e il titolo di Dottore di Ricerca nel 2004. Dopo essere stata titolare di un assegno di ricerca biennale (2005-2007) e aver svolto corsi come professore a contratto presso la Facoltà di Architettura Ludovico Quaroni di Roma, ricopre il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma dal 2007 (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura), insegnando discipline del settore ICAR 19.

Ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di II fascia nel 2015 (ASN 2012-13). Ha svolto progetti di ricerca di Ateneo, 1 in qualità di responsabile scientifico, dal 2008. Membro del Comitato di Redazione di "Materiali e Strutture" (dal 2004), è ed è stata impegnata in attività di collaborazione e rappresentanza per organi universitari come la Facoltà e il Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura (Membro Commissione Programmazione L. Quaroni e Coordinatore del Corso di laurea magistrale in Architettura e Restauro dell'Architettura e Architettura (Restauro), Dottorato di ricerca) e nella partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curriculare della candidata di ottimo livello.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha affrontato con attenzione temi legati alla lettura delle trasformazioni urbane soprattutto in senso diacronico con notevole apporto di fonti documentarie e riorganizzazione degli apparati grafici e catastali, in particolare dell'area del Foro Traiano e del Campo Corleo (tema degli studi di dottorato). Altri studi hanno riguardato il tema delle rovine: una tematica affrontata sia sotto il punto di vista della teoria al confronto con la teoria di C. Brandi, sia in rapporto con la realtà delle periferie urbane, con specifico riguardo a quella romana.

Lo studio di personalità attive in Roma (si pensi al contributo sulle due architetture di Michelucci) e sul Gretto a Gibellina di Burri (che è stato oggetto di due saggi fra quelli presentati) e quelli più mirati agli aspetti del restauro, sia sotto il punto di vista della teoria (si pensi al saggio su R. Longhi) sia relativi all'uso del materiale moderno nei restauri, sono stati affrontati con consapevolezza e approccio critico in un quadro di interessi scientifici che connota una figura di studiosa con diversi ambiti di ricerca condotti con approccio di livello molto buono.

Candidata: Rossana MANCINI

Profilo curricolare

La candidata presenta nel suo curriculum 43 pubblicazioni a partire dal 1994, ossia dalla data della sua specializzazione. Si è specializzata in Restauro dei monumenti e ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca nel 1998. La Commissione verifica che almeno 3 dei prodotti scientifici presentati sono riferiti agli ultimi 5 anni. Ha svolto corsi come titolare presso la Facoltà di Architettura Valle Giulia di Roma dal 2008 (Elementi di Restauro architettonico e Caratteri costruttivi degli edifici storici), ricopre il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma dal 2007 (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura). Insegna presso la Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio della Sapienza dal 2014. Ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di II fascia nel 2014 (ASN 2012-13). Ha svolto progetti di ricerca di Ateneo, 4 in qualità di responsabile scientifico, dal 2001 ed è stata impegnata in esperienze di progettazione e consulenza per restauri delle mura medievali di Cerveteri e di Ninfa. Membro del Consiglio direttivo della rivista "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura", del Comitato di Redazione di "Materiali e Strutture" e del Comitato scientifico della collana Dialoghi infra architettura, è stata impegnata in attività di collaborazione e rappresentanza nella Commissione di Ateneo per l'innovazione della ricerca (2009-14). Collabora all'organizzazione (con partecipazione e pubblicazione di atti) di un convegno su "Cinte murarie e città murate" (2005) e ha partecipato a numerosi seminari, congressi e colloqui nazionali e internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curricolare della candidata di livello molto buono.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha affrontato con particolare attenzione temi legati alla storia dell'architettura, militare e civile, della storia urbana degli ultimi secoli e delle tecniche costruttive, con specifici affondi sull'approvvigionamento dei materiali. Lo studio di esempi di architetture fortificate come le mura aureliane di Roma (tema del suo dottorato di ricerca) ha indotto la studiosa ad occuparsi, nel corso degli anni, di aspetti legati all'architettura fortificata di altre cinte murarie di città come Ninfa e Cerveteri, per le quali ha pubblicato contributi sulla storia costruttiva e sui restauri, ha inoltre indirizzato le ricerche verso lo studio dei materiali da costruzione e delle forme di approvvigionamento ed estrazione degli stessi dai luoghi d'origine (si pensi ai contributi, riuniti in una pubblicazione curata dalla candidata sulle cave dell'aquilano). Altri contributi sono stati mirati alla conoscenza storico-critica delle trasformazioni urbane della città di Roma, sempre delimitata idealmente dalla cinta delle mura aureliane, dopo l'Unità d'Italia.

Si tratta, soprattutto nei casi relativi ai temi sulle tecniche costruttive e ai materiali da costruzione, di prodotti scientifici ottimi per metodo e strategia di ricerca, condotti con capacità espressive caratteristicamente sintetiche ma non per questo meno efficaci, espressione di una progressiva maturazione dei temi stessi di ricerca.

La studiosa ha un profilo di livello scientifico molto buono, che dimostra soprattutto nell'attività editoriale e in quella di ricerca.

Candidata Simona Maria Carmela SALVO

Profilo curricolare

La candidata presenta nel suo curriculum 72 pubblicazioni a partire dal 1995, ossia dopo la data della sua tesi di laurea. Ha conseguito la specializzazione in Restauro dei Monumenti nel 1997 e ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca nel 1999. Dopo aver svolto corsi come professore a contratto presso la Scuola di Architettura dell'Università di Ascoli Piceno (dal 2005 al 2006), ha ricoperto il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato prima presso la Scuola di Architettura dell'Università di Camerino e poi, dal 2011 presso la Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura). Insegna presso la Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio della Sapienza dal 2014 ed è Affiliate professor presso l'Auburn University of Alabama USA (2014). Ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di II fascia nel 2016 (ASN 2012-13). Ha svolto progetti di ricerca di Ateneo, 2 in qualità di responsabile scientifico, dal 2006 ed è stata impegnata in esperienze di ricerca per il Dipartimento di Matematica della Sapienza, la Regione Lombardia e per la basilica di S. Francesco di Assisi.

Membro del Consiglio scientifico di due riviste nazionali e internazionali è stata impegnata nell'organizzazione (con partecipazione e pubblicazione di atti) di convegni e seminari nazionali e internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curricolare della candidata di livello molto buono.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha affrontato con attenzione soprattutto temi legati alla storia dell'architettura moderna e alle problematiche della conservazione e del restauro. La produzione scientifica si è sviluppata con continuità ed è congrua con le tematiche del settore concorsuale. Lo studio di opere d'architettura contemporanee ha condotto la studiosa ad occuparsi, con opportuni riferimenti documentari e rilievi, in alcuni casi, diretti delle opere oggetto di ricerca, di aspetti interpretativi e soprattutto di riflessioni in merito alla conservazione e al loro restauro. Vengono fornite descrizioni degli interventi accompagnate da riflessioni sulla natura delle motivazioni che hanno comportato le scelte operative descritte. Si segnalano al riguardo le pubblicazioni sul restauro del Grattacielo Pirelli di Milano, presente in alcune delle pubblicazioni presentate per la valutazione, sulla Scuola di Matematica alla Città universitaria di Roma, sul Villaggio Olimpico sempre in Roma: contributi affrontati in un'ottica di coscienza critica che si aprono a dimensioni più ampie di riflessione teorica generale. A questi temi si affiancano ricerche sul restauro oggi in Cina, frutto di attività svolta nell'ambito del progetto di ricerca col DiAP, in particolare sulle problematiche relative alla conservazione delle Pagode, sulla riqualificazione energetica delle architetture del Novecento, come aspetto della conservazione e del riuso del patrimonio architettonico.

La candidata svolge attività di ricerca e didattica con interessi ampi e diversificati, con un continuo verificarsi dei diversi livelli di lettura della realtà architettonica, con originalità interpretativa. Ulteriori approfondimenti, su temi di architettura medievale e moderna, su episodi architettonici come la SS.ma Annunziata di Ascoli Piceno e l'edificio S. Margherita di Perugia, integrano il quadro degli interessi scientifici della studiosa con un profilo di livello scientifico molto buono.

Candidato Nicola SANTOPUOLI

Profilo curricolare

Il candidato presenta nel suo curriculum 165 pubblicazioni a partire dal 1991, ossia dalla data della sua tesi di laurea e ha presentato, ai fini della valutazione, 18 pubblicazioni comprensive di 11 contributi in volume e atti di convegno e 7 articoli in riviste scientifiche e di classe A. La Commissione verifica che almeno 3 dei prodotti scientifici presentati sono riferiti agli ultimi 5 anni. Il candidato, dopo aver svolto corsi come docente a contratto presso la Facoltà di Architettura di Ferrara (1999), per il Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna (1996-2000), per il Master in Restauro strutturale dei monumenti e dell'edilizia storica dell'Università di Padova (2002-2004), per il corso di Tecnologie per la conservazione e il Restauro dei beni culturali della Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara (2002-2005), per il corso di "Rilievo e la documentazione per il restauro", presso la Scuola per il Restauro del Mosaico della Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio di Ravenna, Ferrara, Forlì, Cesena e Rimini - sezione distaccata della Scuola di Restauro dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze (1997-2008); dal 2006 ricopre il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura). Titolare dal 2006 del corso di Elementi di Restauro architettonico e poi di Caratteri costruttivi degli edifici storici (Sapienza Università di Roma, Facoltà di Architettura) e di Teoria e Tecnica del Restauro (2014-2015) presso la medesima Facoltà, ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di II fascia nel 2016 (ASN 2012-13). Ha svolto progetti di ricerca di Ateneo, 12 in qualità di responsabile scientifico e 1 in qualità di componente del gruppo di ricerca PRIN. Dal 2001 al 2003 è coinvolto, in qualità di esperto nel campo del restauro e della formazione, in missioni governative in Siria, Iran e Cipro, per United Nations Development e per il Ministero Affari Esteri - D.G.C.S nei programmi della missione italiana di cooperazione allo sviluppo nel settore del patrimonio culturale.

Ha tenuto numerose conferenze dal 1997 e, dal 1996, è stato docente di corsi e seminari di aggiornamento e di formazione in settori attinenti al Settore scientifico disciplinare di pertinenza del Bando.

Dal 2016 è esperto scientifico dal Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca del MIUR per le valutazioni dei progetti di cooperazione internazionale CHANGES - JPI Cultural Heritage - call: "HERITAGE+". Referee per riviste e case editrici nazionali e internazionali e Membro del Comitato scientifico della rivista "Kermes" e della rivista "Il Ponte" (dal 2012), dirige inoltre la collana "Archeometria, Tecnologia e Conservazione" (dal 2011) della Edizioni ETS di Pisa, e con il prof. Spiridione Curuni, le collane "Architettura-Restauro" (dal 2010) (ED. PLUS di Pisa) e "Quaderni di Architettura" (dal 2002) (Nardini editore).

Curatore di una rubrica su "Paesaggio urbano" (dal 2008) è stato anche membro del Comitato di redazione della rivista "Arkos: I grandi restauri" (dal 2000 al 2002).

Il candidato presenta un'intensa (soprattutto a partire dal 2007), costante e articolata attività di servizio per lo svolgimento di incarichi di tipo rappresentativo e gestionale per la Facoltà di Architettura e il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura di "Sapienza" Università di Roma. Fra queste si segnalano la direzione del Master di I livello in "Gestione del Processo edilizio - Project Management (2010-11 - Facoltà di Architettura "Valle Giulia" e 2016 - Facoltà di Architettura di Sapienza); le deleghe da parte della Presidenza della Facoltà di Architettura per l'Orientamento ed il Tutorato (dal 2015); la partecipazione come membro del Collegio del Dottorato del DISDRA (2012-13); la partecipazione come membro del collegio e la collaborazione al Coordinatore del Dottorato di Facoltà di Architettura "Riqualificazione e Recupero insediativo" (2006-16); la carica di membro della Commissione di Autovalutazione della Facoltà di Architettura della Sapienza (dal 2013 al 2015); la partecipazione come membro del Consiglio del Master di II livello in "Adeguamento liturgico e progettazione di chiese" della Facoltà di Architettura "Valle Giulia" ((2007-2010); la presidenza della Commissione didattica del CdL in Scienze dell'Architettura (2007-2009) e del CdL magistrale in Architettura (Restauro) (2007-11).

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curricolare del candidato di eccellente livello.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato ha affrontato con attenzione e costanza temi su aspetti scientifici e teorici del restauro, sullo studio storico-tecnico del costruito; sul rilievo e sulla documentazione e sugli approfondimenti diagnostici, sui criteri e sulle modalità esecutive negli interventi di restauro.

L'impegno di ricerca e didattico del candidato, caratterizzato anche dalla partecipazione a numerosi convegni e seminari, è stato incentrato sullo studio, la protezione ed il restauro del patrimonio architettonico ed archeologico, con particolare attenzione al rilievo, alla documentazione fotografica, sia tradizionale che con tecnologie avanzate e alla diagnostica applicata allo studio delle strutture e dei materiali dei manufatti architettonici, archeologici ed artistici. Si segnalano fra gli altri i contributi sui fattori di rischio ambientale e la raccolta di dati microclimatici, sulla valutazione e gestione del rischio nei beni culturali, con particolare riferimento all'analisi dei rischi relativi agli effetti dell'ambiente microclimatico; sulla diagnostica sotto il punto di vista della metodologia d'indagine per i centri storici; alcuni studi sulla struttura idrogeologica dell'area del castello di Cusercoli (Forlì); sulle lacune e la loro reintegrazione. Un altro settore di ricerca e di sperimentazione è quello della valutazione dell'efficienza energetica nei centri storici, della sostenibilità ambientale e dell'adeguamento impiantistico. Altri contributi sul restauro della chiesa di S. Maria del Priorato e su alcune analisi multispettrali e colorimetriche per il monitoraggio e il controllo dei processi di pulitura e degli interventi di restauro sulle superfici architettoniche (pitture murali, mosaici, paramenti lapidei e coloriture) e sugli interventi di protezione delle strutture della Villa romana di Piazza Armerina, prima della completa sostituzione delle coperture, e la necessità di riflettere sulla manutenzione e aggiornamento tecnologico e tecnico delle strutture di protezione esistenti (realizzate su progetto di F. Minissi) arricchiscono il quadro di una personalità connotata e rivolta allo studio di aspetti teorici e operativi del restauro con una notevole propensione verso la sperimentazione di moderne tecnologie e l'applicazione su casi concreti di restauro e conservazione. L'attività scientifica del candidato si completa anche con la partecipazione in qualità di esperto nel campo del restauro e della formazione a missioni governative internazionali (Siria, Iran e Cipro) in programmi della missione italiana di cooperazione allo sviluppo nel settore del patrimonio culturale, completando un quadro di interessi scientifici che connota una figura di studioso di buon livello scientifico.

Allegato 3

(Allegato n.2 al verbale n. 3)

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI CANDIDATI

CANDIDATA: ROBERTA MARIA DAL MAS

La candidata, specializzata in Restauro dei Monumenti nel 1993 e Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni architettonici nel 1996, dal 2006 è Ricercatrice a tempo indeterminato nel Settore scientifico ICAR19 (Restauro).

La candidata è autrice di 48 lavori scientifici originali editi dal 1990.

Tutte le 18 pubblicazioni selezionate soddisfano il criterio di lavori scientifici originali *in-estenso* e pubblicati in sedi editoriali autorevoli. Si rileva in particolare come gli ambiti di pubblicazione siano su innumerevoli sedi editoriali di buona e spesso eccellente collocazione internazionale. Questi mostrano la capacità di un significativo impatto su una vasta comunità scientifica di riferimento.

La candidata soddisfa il criterio di essere Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle categorie di cui all'allegato 1 del verbale 1 della presente procedura valutativa. La produzione è congrua e continua a partire dal 1990, successivamente al conseguimento della sua tesi di Laurea, con un sensibile incremento dal Dottorato di ricerca e particolarmente intensa negli ultimi anni.

La qualità della produzione scientifica, valutata sulla base della originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate, raggiunge un ottimo livello, un notevole impatto sulla comunità scientifica e mostra una elevata serietà metodologica della candidata.

L'esperienza didattica, continua a partire dal 1997 in qualità di docente a contratto e poi di professore titolare dal 2006 è ben consolidata con incarichi di insegnamento attinenti al settore disciplinare ICAR 19 in Corsi di laurea magistrale e, dal 2014, presso la Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio della "Sapienza" Università di Roma. La candidata fa parte, dal 2014 al 2016, della Giunta di Dipartimento, in qualità di rappresentante dei Ricercatori e impegnata in attività organizzative del Dottorato di Ricerca di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura.

La candidata ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Molteplici sono le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

Nel confronto con gli altri candidati la candidata dimostra il profilo di una studiosa seria, di livello ottimo per l'impegno nelle attività accademiche, intensamente impegnata nella attività di ricerca dove è capace di raggiungere risultati di ottimo livello scientifico.

CANDIDATA: MARIA GRAZIA ERCOLINO

La candidata, specializzata in Restauro dei Monumenti nel 2001 e Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni architettonici nel 2004, è dal 2007 Ricercatrice a tempo indeterminato presso la Facoltà di Architettura, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura.

La candidata è autrice di 49 lavori scientifici originali dal 1999. Tutte le 18 pubblicazioni selezionate soddisfano il criterio di lavori scientifici originali *in-estenso* e pubblicati in sedi editoriali che offrono garanzie di autorevolezza e terzietà. Le pubblicazioni mostrano un buon impatto sulla comunità scientifica.

La candidata soddisfa il criterio di essere Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle categorie di cui all'allegato 1 del verbale 1 della presente procedura valutativa. La produzione scientifica con pubblicazioni è congrua con l'ICAR 19 e si è sviluppata su tematiche relative alle rovine, al restauro archeologico e ad alcuni specifici aspetti di teoria del restauro.

La qualità della produzione scientifica, valutata sulla base della originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate è di livello molto buono e di buon impatto nell'ambito degli studi disciplinari.

L'esperienza didattica è ampia e continua a partire dal 2005, con incarichi di docenza e in qualità di titolare di insegnamenti attinenti al settore scientifico ICAR 19 dal 2007, in Corsi di laurea magistrale e in Corsi di Master.

La candidata è Coordinatrice del Corso di Laurea magistrale in Architettura (Restauro) e ha partecipato a ricerche nazionali e internazionali.

Molteplici sono le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

Nel confronto con gli altri candidati dimostra il profilo di una studiosa preparata, di livello ottimo per l'impegno nelle attività accademiche, con una attività di ricerca, centrata su specifici aspetti disciplinari dove è capace di cogliere risultati molto buoni.

CANDIDATA: ROSSANA MANCINI

La candidata, specializzata in Restauro dei Monumenti nel 1994 e Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni architettonici nel 1998, dal 2007 è Ricercatrice a tempo indeterminato nel Settore scientifico ICAR19 (Restauro).

La candidata è autrice di 43 lavori scientifici originali dal 1994. Tutte le 18 pubblicazioni selezionate soddisfano il criterio di lavori scientifici originali *in extenso* e pubblicati in sedi editoriali autorevoli.

La candidata soddisfa il criterio di essere Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici compresi nelle categorie di cui all'allegato 1 del verbale 1 della presente procedura valutativa.

La produzione scientifica e le relative pubblicazioni sono congrue con il Settore scientifico ICAR19 (Restauro) e continue dal 1994, come si evince dal *curriculum vitae*. Diversi contributi fanno parte di un volume a cura della candidata edito nel 2012.

La qualità della produzione scientifica, valutata sulla base della originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate, è di livello e di impatto molto buono nell'ambito degli studi disciplinari del settore relativo allo studio delle tecniche costruttive e di quello relativo alle strutture fortificate nel Lazio.

L'esperienza didattica è ampia e continua a partire dal 2008, come titolare di insegnamenti in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale e in corsi di Master di I livello. Dal 2014 è titolare di un insegnamento presso la Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio di Sapienza Università di Roma.

La candidata è stata componente della Commissione di Ateneo per l'Innovazione della Ricerca (Sapienza Università di Roma – 2009/2014) e ha partecipato a ricerche nazionali di Ateneo, in alcuni casi come Responsabile scientifico e in una di queste anche come Responsabile scientifico per il relativo Assegno di Ricerca.

Varie sono le partecipazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore.

Nel confronto con gli altri candidati dimostra un profilo di una studiosa seria, di solida e comprovata esperienza, di livello molto buono per i risultati raggiunti nella ricerca e per l'impegno nelle attività accademiche.

CANDIDATA: SIMONA SALVO

La candidata, specializzata in Restauro dei Monumenti nel 1997 e Dottore di Ricerca dal 1999, è Ricercatrice a tempo indeterminato dal 2006 e fino al 2011 presso l'Università di Camerino e dal 2011 presso la Facoltà di Architettura, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura di Sapienza Università di Roma.

La candidata è autrice di 72 lavori e pubblicazioni scientifici originali dal 1994.

Tutte le 18 pubblicazioni selezionate soddisfano il criterio di lavori scientifici originali *in extenso* e pubblicati in sedi editoriali autorevoli. Si rileva che l'impatto sulla comunità scientifica sia in generale molto buono, soprattutto in riferimento a temi che hanno sviluppato argomenti collegati al Dottorato di ricerca.

La candidata soddisfa il criterio di essere Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle categorie di cui all'allegato 1 del verbale 1 della presente procedura valutativa.

La produzione scientifica e le relative pubblicazioni sono congrue con il settore disciplinare di riferimento e continue in particolare negli ultimi 10 anni, come si evince dal *curriculum vitae*.

La qualità della produzione scientifica, valutata sulla base della originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate, è di livello e di impatto molto buoni nell'ambito degli studi disciplinari.

L'esperienza didattica è ampia, variegata e continua a partire dal 2007, con incarichi di insegnamento in corsi di laurea e corsi di laurea magistrale. Nel 2014 è Affiliate Professor presso l'Auburn University of Alabama USA.

La candidata ha partecipato a ricerche nazionali ed è titolare di accordo scientifico di collaborazione internazionale con l'Università di S. Paolo del Brasile.

Varie sono le partecipazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore.

Nel confronto con gli altri candidati dimostra un profilo di una studiosa seria, di solida esperienza, impegno nelle attività internazionali di cooperazione e di livello molto buono per i risultati raggiunti nella ricerca.

CANDIDATO: NICOLA SANTOPUOLI

Il candidato è dal 2006 Ricercatore a tempo indeterminato presso la Facoltà di Architettura, Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura, Sapienza Università di Roma.

Il Candidato è autore di 165 lavori scientifici originali dal 1991.

Tutte le 18 pubblicazioni selezionate soddisfano il criterio di lavori scientifici originali *in-estenso* e pubblicati in sedi editoriali autorevoli. Queste mostrano la capacità di un significativo impatto su una vasta comunità scientifica di riferimento.

Il candidato soddisfa il criterio di essere Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle categorie di cui all'allegato 1 del verbale 1 della presente procedura valutativa. La produzione è congrua con il Settore scientifico disciplinare ICAR19 (Restauro) e si presenta continua a partire dall'anno 1991.

La qualità della produzione scientifica valutata sulla base della originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle tematiche delle pubblicazioni presentate raggiunge nel complesso un buon livello, un alto impatto, un solido impianto metodologico e mostra un'attenzione soprattutto per l'aggiornamento continuo in riferimento alle più recenti ricerche nel campo diagnostico e tecnologico per la conservazione del patrimonio storico-artistico, tematiche condotte con consapevolezza teoretica e di sicuro sviluppo per ricerche future.

L'esperienza didattica, continua a partire dal 1999, in qualità di docente a contratto presso diversi Atenei nazionali e a Damasco, in Siria (per conto dell'Università di Pisa) e poi, dal 2006 in qualità di professore titolare, presso la Facoltà di Architettura della Sapienza di Roma, è ben consolidata con incarichi di insegnamento in Corsi di laurea e corsi di laurea magistrale e in corsi di Master. È inoltre, dal 2010, Direttore del Master di I livello in Gestione del Processo edilizio.

Il candidato collabora con l'Ordine degli Architetti di Roma con lezioni per l'aggiornamento per la formazione professionale e per la redazione, dal 2014, di un "Protocollo per la verifica dei metodi di risanamento dall'umidità di risalita nelle strutture murarie di valore storico-artistico", come rappresentante del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (Sapienza Università di Roma), insieme con l'IsCR-MiBACT, il Politecnico di Milano, l'Università del Salento, il CNR e l'IFA "N. Carrara".

Il candidato è stato Presidente di Commissioni didattiche del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura e del Corso di Laurea magistrale in Architettura (Restauro) (2007-2011) e ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Svariate sono le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

Nel confronto con gli altri candidati dimostra il profilo di uno studioso serio, di livello eccellente per l'impegno nelle attività accademiche; nella attività di ricerca è capace di cogliere risultati scientifici nel complesso di buon livello, con contributi particolarmente significativi soprattutto per gli aspetti legati alle nuove tecnologie, allo studio dei materiali innovativi e alla diagnostica nel campo della conservazione del patrimonio storico-artistico, sia in ambito nazionale sia a livello internazionale.